IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVI — N 246 * Centesimi 5 in tutto il Regno * Domenica 6 Settembre 1908

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero.

L'incontro di Salisburgo tra il barone Aehrenthal ed il nostro ministro degli esteri, avvenuto venerdì, fu accompagnato dalla stampa dei due paesi con unanime e lieto consenso, le ragioni del quale vanno oltre a quelle toccate nel comunicato ufficiale.

Infatti l'amicizia tra i due Stati, che è qualche cosa di più della stessa alleanza, perchè la vivifica e la rende feconda, accoppiata alle relazioni più che cordiali, intime, dei due ministri, e pogo di concordia ed è valvola di sicurezza contro quei piccoli incidenti, che nella vita dei popoli, come in quella degli individui, difficilmente mancano.

Nessun dubbio poteva esistere sulla concordia dei Governi di Roma e di Vienna nella questione orientale; concordia che associa alla azione anche quella della Germania, se i convegni di Berchtesgaden, dove si sono recati successivamente a conferire col collega tedesco Schoen i ministri Tittoni ed Aehrenthal, hanno significato.

***

La questione marocchina è entrata in una nuova fase, e la pone in prima linea nei riguardi internazionali.

La situazione interna è poco mutata dalla ultima rassegna. Mulay Afid, sebbene non abbia ancora fatto il suo ingresso a Fez, pare sia ormai sovrano del paese, la sua proclamazione non avendo trovato opposizione in alcuna parte del vasto impero sceriffiano.

Nella regione di Marrakesch continuano i combattimenti tra M'Tougni, che tiene ancora campo per Abd-El-Aziz, e gli afidisti capitanati dai fratelli El-Mokri.

Le notizie intorno a questi combattimenti sono contraddittorie, ma difficilmente esatti potranno, anche se vittoriosi per M'Tougni, rialzare le sorti di Abd-El-Aziz.

La questione del riconoscimento di Mulay Afid, che la Germania vorrebbe affrettare, è oggetto di speciali tra Parigi e Berlino.

Le cordialità dei colloqui diplomatici, che si sono succeduti in questi giorni tra i rappresentanti dei due Governi, alfida, malgrado il linguaggio di qualche giornale, che nessun dissidio sorgerà a turbare il concerto delle Potenze e che le proposte, onde la Francia e la Spagna hanno preso l'iniziativa in base all'Atto di Algesiras otterranno il loro unanime consenso.

Dalla frontiera algerina si segnalano piccoli scontri, ma i francesi non corrono alcun pericolo di fronte alla Jarka dei ribelli.

***

Il Sultano ha festeggiato per la prima volta, dopo l'introduzione della Costituzione, l'anniversario della sua incoronazione e si afferma, che le manifestazioni delle popolazioni siano state novella prova della migliorata situazione in Turchia.

Continua il grande movimento diplomatico che comprende ormai tutte le Ambasciate, dopo che è stato deliberato il passaggio da Roma a Vienna di Rechid Pascià e la sua sostituzione colle Mercato Zia Pascià.

Le operazioni elettorali che si dicono principiate in varie Provincie non hanno dato finora risultati definitivi.

Continua lo sciopero degli operai delle ferrovie orientali e di Anatolia, ma il Comitato centrale dei giovani turchi si adopera pure per porgli termine al movimento.

L'imperatore Guglielmo ha fatto durante il suo soggiorno a Strasburgo un brindisi accolto con generale favore anche oltre Reno ed oltre la Vistola per la sua intonazione sinceramente pacifica.

Infatti non è poca cosa di sentire dalla bocca del Sovrano tedesco che la pace in Europa è garantita e che non vi sono preoccupazioni giustificate.

Non minore impressione ma limitatamente alla Germania ed all'Alsazia Lorena specialmente, ha fatto la decisione dell'Imperatore di affidare per la prima volta dopo il 1870 la direzione del Governo in Alsazia-Lorena ad un alsaziano indigeno il Barone Zorn von Bulach, attuale sottosegretario di Stato, che assumerà il posto di capo del Ministero per l'Alsazia-Lorena non appena il vecchio ministro von Koeller, nominato ora cavaliere dell'Aquila nera, si ritira a vita privata.

***

La coppia imperiale russa ha intrapreso una crociera nelle acque finlandesi, la cui durata confema definitivamente date anche la stagione che le è cara non fura questi anno viaggi all'estero.

Sembra lasciar ora l'Austria e si ritiene quasi certo un suo incontro col Principe di Bulow a Norderney.

A Carlsbad ha ricevuto anche la visita del Ministro serbo Milovanovitch.

Anche Re Edoardo è tornato in Inghilterra dopo avere terminato la sua cura.

Clemenceau pure è assiso in Francia, dove il Governo deve prendere serie decisioni sulla compilazione definitiva del progetto di imposta sul reddito e sull'attuazione del servizio di Stato sulle ferrovie dell'Ovest.

Corrono voci non troppo buone sulla salute di Re Carlo di Rumania, ma gli ultimi bollettini fanno sperare che il Sovrano tanto amato dal suo popolo abbia da rimettersi.

***

In Austria è passato il pericolo di una politica crisi, giacchè il Ministro di Agricoltura Ebenhoch, trattato da traditore e perfino da spergiuro degli agrari per avere acconsentito all'immediata andata in vigore del trattato di commercio con la Serbia ha creduto presentare le dimissioni: ma appunto la tracotanza degli agrari, che pretendevano imporsi anche con minaccie di sobillazionismo, ha esasperato tutti e la decisione del Sovrano di respingere le dimissioni del Ministro ha raccolto le adesioni generali.

Il barone Burrian è partito in lungo viaggio per la Bosnia onde studiare le condizioni del paese.

Politica e Diplomazia

(S) **Carlsbad**, 5 — Il Ministro degli esteri serbo Milovanovich si è recato a visitare il Ministro degli esteri russo, Iswolski, col quale ha avuto una lunga conferenza.

(S) **Parigi**, 5 — Il *Journal Officiel* pubblica la notificazione dell'adesione del Paesi Bassi per le isole Swinam all'accordo firmato in Roma il 26 maggio 1906 circa lo scambio di lettere e di pacchi con valori dichiarati e per controversie di sinistre.

(S) **New-York**, 5 — Il *New-York Herald* pubblica un dispaccio da Port of Spain secondo il quale il Presidente del Venezuela, generale Castro, preoccupato per la diminuzione dei proventi doganali, si mostra ora più disposto a regolare all'amichevole le difficoltà pendenti colla Gran Bretagna circa il monopolio del sale e del fiammiferi.

(S) **L'Aja**, 5 — Il *Giornale Ufficiale* conferma che la Regina non inaugurerà personalmente la nuova Sessione parlamentare.

Londra, 5. — E' morto il deputato liberale Tommaso Cairns, sotto segretario di Newcastle e vice-presidente dell'Associazione internazionale in gli armatori.

Berlino, 5. — Il tenente generale Jacobi, plenipotenziario militare tedesco addetto alla persona dello Czar, è esonerato dalle sue funzioni e nominato Presidente della Commissione generale degli ordini equestri (in posto corrispondente a quello di Primo Segretario del Gran Magistero mauriziano in Italia. — N. d. R.).

Lo sostituirà a Pietroburgo il capitano di vascello Hintze, aiutante di campo dell'Imperatore Guglielmo.

(S) **Parigi**, 5. — Il Presidente del Consiglio Clemenceau si è recato stamane al Ministero dell'Interno ed ha conferito successivamente coi Ministri Pichon, Briand e Caillaux.

(S) **Londra**, 5. 61 ha da Tangeri: Si telegrafa da Mogador, in data del primo corrente, che secondo informazioni da Marrakesch la vittoria delle truppe afidate è stata celebrata con grande entusiasmo.

Si considera l'autorità di Abd El-Aziz nel sud come completamente annientata.

La polizia indigena comandata da ufficiali francesi ha preso tutte le precauzioni necessarie per evitare una sorpresa.

(S) **Calais**, 5. — Il Re d'Inghilterra è giunto alle 2 alla stazione marittima con treno speciale. Il Re era accompagnato dal generale Ponsonby.

Il Re si è subito imbarcato sullo *yacht Alexandra*, che alle 2,15 è partito tra gli applausi della folla; il Re rispondeva dal ponte salutando. Il mare è calmo.

(S) **Londra**, 5. — Il Re è giunto nel pomeriggio a Dover a bordo dello *yacht* reale *Alexandra* che era scortato da due torpediniere.

Il Re è sbarcato tra entusiastiche ovazioni ed è ripartito per Londra alle 4,5 giungendovi alle 5,55.

(S) **Parigi**, 5. — Il Re di Grecia è partito stasera alle 10, cosequanto alla stazione dal personale della Legazione e dal direttore del Protocollo, diretto a Copenaghen.

Olanda e Venezuela.

(S) **L'Aja**, 5. — Si annuncia ufficialmente che ieri il Governo olandese ha inviata una nota al Governo venezuelano in risposta delle lettera del 29 luglio.

La risposta olandese è informata a spirito di conciliazione con la speranza di giungere ad un accordo pacifico sulle reciproche vedute.

Il Governo non pubblicherà le note scambiate che alla riapertura dal Parlamento.

DA PARIGI.

Vimorgramma della notte.

Parigi, 6, ore 2,15. — Secondo il *Mémorial Diplomatique* alla riapertura del Parlamento ellenico, il Ministro degli esteri presenterà alla Camera un progetto di legge relativo alla creazione degli agenti di commercio all'estero addetti ai Consolati delle grandi città commerciali e industriali.

Nel progetto di legge sarebbero date le attribuzioni esatte di questi nuovi funzionari.

— Il sig. Clemenceau è ritornato ieri a Parigi da Carlsbad. Si sono recati alla stazione a riceverlo tutti i Ministri presenti a Parigi.

Il Pres. del Cons. era di ottimo umore. Dopo una breve visita alla figlia, che ormai è in piena convalescenza, si è recato al Ministero dell'Interno.

Parlamenti esteri.

BELGIO

(S) **Bruxelles**. 5 — Il Senato ha chiuso la discussione generale del progetto per il passaggio del Congo al Belgio e ne ha approvato il primo articolo.

ARGENTINA

(S) **Buenos-Ayres**, 5 — La Camera ha approvato una legge che autorizza la spesa di 27 milioni di pisetre oro per il miglioramento del porto di Buenos-Ayres.

LA SITUAZIONE IN TURCHIA.

(S) **Costantinopoli**. 5. — I giornali turchi confermano che, a seguito a una decisione del Consiglio dei Ministri, sanzionata dal Sultano, tutti i Ministri e i dignitari impriginati, compreso Nedokih Pascià Melliamè, sono stati messi in libertà.

(S) **Vienna**. 5. — Il « Correspondenz Bureau » da Costantinopoli:

Si organizza una energica agitazione contro il ministero dell'interno, Hakki Bey, che è interinalmente anche ministro dell'istruzione.

Oggi fecero una dimostrazione dinnanzi al palazzo della Porta oltre duecento funzionari del Ministero dell'istruzione, perchè Hakki, mise in disponibilità 350 su 420 funzionari.

(S) **Costantinopoli**, 5. — Sulla linea di Salonicco delle Ferrovie Orientali il servizio è stato ripreso, ma le trattative tra il personale e la Compagnia continuano ancora.

Brigantaggio nell'Asia Minore.

(S) **Costantinopoli**, 5. — Il v. Console di Spagna ed il fattore direttore della succursale della Banca Ottomana a Brussa passeggiavano in vettura, quando furono attaccati da banditi che domandarono loro del denaro.

Il v. Console consegnò loro 5 sterline, ma i malfattori non soddisfatti fecero fuoco ferendo il compagno del Console, che però rimasi ad estrarre la rivoltella e ad uccidere uno degli aggressori; altora gli altri fuggirono.

Per le vittime dell'incendio.

(S) **Parigi**, 5. — L'ambasciatore francese a Costantinopoli, Constant, è stato incaricato di rimettere al Governo turco la somma di 10,000 franchi quale elargizione del Presidente della Repubblica a beneficio delle vittime dell'incendio di Stambul.

Da Salisburgo a Berchtesgaden

(S) **Salisburgo**, 5. — L'on. Tittoni colla famiglia è partito oggi, alle 1,30 del pomeriggio, dopo aver preso congedo dal barone Gagern e dal marchese Carignani, che assisteranno alla partenza.

L'on. Tittoni e il barone Aehrenthal si erano già cordialmente congedati ieri sera.

(S) **Salisburgo**, 5 — Il barone di Aehrenthal si è recato stamane alle ore otto a Berchtesgaden a visitarvi il Segretario di Stato tedesco Von Schoen.

Il Ministro è ritornato alle 2.30 si è immediatamente recato alla stazione dove lo attendevano il barone von Gagern ed il marchese Carignani, ed alle 3 pom. è partito col barone von Gagern per Vienna.

Il marchese Carignani partirà stasera alle ore 7 per Milano.

(S) **Berlino**, 5. Il *Wolffbureau* ha da Berchtesgaden:

Il Barone di Aehrenthal ha fatto oggi visita al segretario di Stato per gli esteri, Schoen. Come a Salisburgo, le questioni attuali della politica internazionale furono discusse anche a Berchtesgaden, e fu di nuovo confermata la più soddisfacente armonia nella loro interpretazione da parte delle Cancellerie della Triplice alleanza.

La stampa austriaca

(S) **Vienna**, 5. — I giornali sono unanimi nel rilevare la favorevole impressione dall'intervista di Salisburgo, la quale ha dimostrato il completo accordo su tutte le questioni importanti.

La *Zeit* dice che le testimonianze di amicizia fra i due uomini di Stato dirigenti troveranno un'eco nei due popoli.

La *Oesterreichische Volkszeitung* dice: La constatazione del completo accordo fra i Gabinetti di Vienna e di Roma costituisce un grande successo, che sarà salutato con soddisfazione ovunque si desidera la pace.

La *N. F. Presse*, parlando ancora del convegno Tittoni-Aehrenthal, dice che l'Italia e l'Austria-Ungheria hanno un programma identico per la cosa balcaniche. Ambedue ravvisano nel movimento che si compie a Costantinopoli un segno confortante per l'avvenire della Turchia, per l'accordo di tutte le Potenze e per la pacificazione delle nazionalità balcaniche rivali, che fino ad ora si dilaniarono.

L'Italia e l'Austria-Ungheria cercheranno di facilitare il compito del Governo turco e di giovare le nazionalità.

Il Governo italiano segue una politica di pace e l'Austria-Ungheria si associa onestamente e sinceramente ai desideri dell'Italia.

Dopo ciò si può affermare con tutta sicurezza che i due Stati possono guardare con eguale fiducia il lontano sviluppo delle cose balcaniche ed essere ugualmente convinti che la Triplice unisca dagli attuali avvenimenti rinforzata.

Il *Neues Wiener Tagelblatt* fa l'elogio della politica dell'on. Tittoni, improntata a franchezza e chiarezza e dice che i veri amici della pace devono essere riconosciuti. Il carattere dei rapporti tra Roma e Vienna è di grande intimità e fiducia. Le voci ostili in Italia e in Austria non devono essere prese in considerazione. La grande maggioranza vede nell'amicizia fra i due paesi una sicura garanzia di pace. Le difficoltà e le opposizioni rafforzeranno questa amicizia.

Il *Freudenblatt* mette in rilievo la personalità politica dell'on. Tittoni, che ispira piena fiducia. Nota l'importanza del colloquio con Aehrenthal di cui era facile prevedere i risultati favorevoli, visto che uguali intenzioni animavano i nomini di Stato. Tale colloquio se non offre materia all'ardita fantasia della politica delle congetture, ha avuto effetti pratici specialmente per quanto riguarda la situazione in Turchia.

Le linee della politica di amicizia fra l'Italia e l'Austria-Ungheria appaiono chiare a tutti.

I protestanti inglesi contro il Legato pontificio.

Rievocazioni medioevali.

Londra, 5. — La Federazione imperiale protestante ha inviato al Re un indirizzo di protesta contro l'annunziato ricevimento del Legato pontificio da parte del Re Edoardo, in occasione del Congresso eucaristico.

L'indirizzo dice che tale ricevimento fu illegale in ogni tempo, anche sotto la riforma, salvo il caso di un invito personale del Re e sconsiglia il Sovrano di osservare la legge del Regno di Elisabetta, che vieta formalmente l'entrata nel Regno al Nunzio pontificio.

I vini in Germania nel 1. semestre 1908

Come di consueto pubblichiamo i dati statistici ufficiali della Germania, sulla importazione dei vini durante i primi sei mesi del 1908.

Il fabbisogno per supplire alle esigenze del consumo e per colmare il forse *riflesti* della produzione indigena delle due ultime annate, è stato in Germania superiore del consueto, come lo dimostrano le cifre seguenti, le quali rappresentano la importazione nei primi semestri 1907 e 1908, in quintali netti:

Vino da diretto consumo.

Francia	273,208	318,486
Spagna	64,786	92,077
Grecia	31,148	41,483
Italia	11,140	27,982
Turchia-Asiatica	26,536	26,985
Austria-Ungheria	27,417	25,817
Algeria	7,965	12,094
Portogallo	8,357	9,398
Paesi diversi	3,078	3,389
Totale	452,452	557,171

Vino rosso da taglio.

Spagna	34,965	33,300
Francia	21,321	14,963
Algeria	4,901	4,344
Italia	3,333	3,803
Paesi diversi	3,387	829
Totale	58,707	57,229

Vermouth.

Italia	2,239	2,790
Francia	1,788	1,687
Paesi diversi	608	714
Totale	4,635	5,191

Sono dunque 104,719 quintali di più che nel 1° semestre 1907 e 167,770 nel 1° semestre 1906, che la Germania ha importato di vini in fusti da diretto consumo.

Questi tutti i paesi vinicoli hanno quest'anno aumentato i loro affari in Germania con questa specie di vino: il vantaggio maggiore però l'ha ottenuto la Francia, la quale, anche nell'attuale periodo di calma, trova modo di interessare il commercio tedesco a rifornire i depositi, adescandolo con bassi prezzi e con larghe condizioni di pagamento.

L'importazione del vino da pasto francese in Germania, durante il primo semestre dell'anno corrente, supera la metà della importazione totale e supera di molte le sue contribuzioni precedenti.

Anche l'Algeria ha avuto in Germania un notevole successo, aumentando da 7,965 a 12,094 quintali l'importazione del suoi vini da pasto nel solo periodo di sei mesi.

Il basso prezzo al quale si può offrire questo anno il nostro vino, ha fatto pure migliorare le condizioni del nostro commercio vinario nel mercato tedesco, malgrado la forte concorrenza francese.

Giova sperare che anche nella seconda metà dell'anno il progresso continui e che dall'urgente bisogno di trovare uno sfogo conveniente alla esuberanza del nostro raccolto, scaturiscano qualche utile iniziativa, la quale riesca ad intensificare la esportazione delle nostre buone qualità sulle piazze tedesche.

Molto abbiamo da imparare dagli spagnuoli, ancora così esuberantemente produttori e scarsamente consumatori di vino, e così tenaci, industri ed attivi nel promuovere la loro esportazione verso i paesi nordici.

Anche la Grecia ha realizzato nel semestre 1908 un aumento di circa 10,300 quintali, specie coi suoi vini bianchi secchi da taglio e dolci da *dessert*.

L'Austria Ungheria, la Turchia Asiatica ed il Portogallo mantengono inalterate le loro contribuzioni in Germania.

Col vino rosso da taglio, la Spagna conserva il sopravvento sugli altri paesi, anzi ha trovato il modo di accrescere negli ultimi sei mesi il contributo a spese della Francia e dell'Italia.

La domanda di vino da taglio però, in generale non accenna ad elevarsi in Germania, e ciò, perchè il vino che si è ottenuto a prezzo discreto colle uve pigiate estere dell'ultima campagna, ha di molto diminuita l'opportunità dei tagli. Per effettuare questi *coupages* ha fatto difetto, durante l'annata, il vino indigeno, anzi per quelle limitate partite disponibili si sono sempre richiesti dei prezzi esagerati. Soltanto nel caso che la pessima vendemmia tedesca dovesse riescire abbondante, è probabile aumenti la richiesta del vinorosso estero da taglio.

Un leggero ma continuato progresso si nota nel commercio del vermouth originale italiano. Le ditte del Piemonte non lesinano nella *réclame* ed in questo modo riescono ad estendere l'accreditamento delle loro ottime marche ed a combattere con successo la concorrenza dei tipi di vermouth che si fabbricano in Germania con caratteri spesso poco raccomandabili.

Finalmente passando agli spumanti, che finora non ci interessano, l'importazione dello champagne francese è diminuita nei sei mesi di 68,705 bottiglie in confronto al primo semestre 1907. Oggi la Francia non invia più in Germania che le marche finissime, le quali si vendono nei *restaurants* e negli *hotels* ai prezzi elevatissimi di 7 a 12 marchi la bottiglia.

Il pubblico tedesco, confezionato in buona parte coi vini greggi della Charentes, va guadagnando il gusto dei consumatori e però riuscirà sempre più difficile alle Case francesi di lottare contro una tale concorrenza.

Le condizioni del Mezzogiorno d'Italia

secondo un funzionario inglese.

Il Console generale d'Inghilterra a Napoli, riferendo al *Foreign Office* sulle condizioni generali, commerciali ed industriali dell'Italia Meridionale, rileva che, durante l'anno 1907, il commercio e l'industria fecirono notevolmente in tutte le Provincie del Mezzogiorno.

L'annata, nel suo complesso, deve essere considerata come soddisfacente. I bilanci delle Banche mostrano che queste sono in eccellenti condizioni, mentre il movimento di risparmio presenta un sensibile vivo ed in costante aumento, malgrado che l'emigrazione verso l'America abbia rallentato di intensità.

Essendosi alcuni esportatori inglesi di chinino lamentati per le perdite che hanno subito in seguito ad invio della loro merce in Italia, il Console attesta il fatto come conseguenza della vendita del Chinino di Stato che in Italia va prendendo sempre maggiore sviluppo ed i cui utili sono destinati a combattere la malaria.

Lo Stato incoraggia anche l'esportazione dei suoi prodotti, ed è probabile che questo fatto determini un ribasso del prezzo di Chinino.

La decisione governativa del monopolii governativi, dopo avere migliorata ed estesa la coltivazione del tabacco, ha ora diretta la sua attenzione a migliorare la produzione del sale, e grandi impianti, con nuovo macchinario, sono stati fatti in Sardegna.

Si spera che in conseguenza di questo perfezionamento sarà prodotto del sale diverso possibile esportazione ogni anno grandi quantità sia in Norvegia, sia nelle Indie Orientali, ove la ricerca del sale è vivissima.

Esaminando le condizioni dell'industria cotoniera il rapporto nota che gli italiani hanno venduto in Egitto tessuti per un valore di 4,766,021, mentre i francesi ne hanno venduto soltanto per 1,088,117 lire.

Questo fatto dimostra come in un paese neutrale e distante ad eguale distanza circa fra i due concorrenti l'Italia sia potuto vendere il quadruplo di merci in confronto della Francia.

Armi ed Armati

LE MANOVRE COMBINATE.

La manovra di ieri.

(S) **Savona**, 5. Nella manovra di oggi la fortuna arrise al partito invasore.

Per accrescere la sua protezione offensiva il comandante del partito rosso aveva ieri disposto che altre batterie del parco d'assedio fossero nella notte portate in posizione rialzata a strada Sopporno-San Giorgio.

Il difficile trasporto dei pesanti materiali del parco su una così rapida e stretta strada, a continui cavalcavoli, richiese quasi la notte ieri inaudita che i nostri artiglieri superarono felicemente con piena soddisfazione dei loro capi.

In base ai risultati delle ricognizioni compiute ieri al tramonto e durante la scorsa notte, il partito rosso all'alba si dispose per muovere all'attacco delle posizioni di cresta tenute dal nemico.

A ore 6 circa i cavalieri e i ciclisti, dopo avere in relazione alla nuova situazione stabilita dal direttore della manovra inviato a cercare la brigata *Ligaria* (114° e 129° di Milizia mobile), ordinata a difesa del *forte* (104° e 105° di Milizia mobile) occupasse il Colle San Giacomo e con maggior forza il Colle Cravarezza e ciò per contrastare un possibile tenuto aggiramento dell'ala destra di Mallare.

Il 42° battaglione di bersaglieri di Milizia Mobile, due compagnie del 30° fanteria ed una batteria del 7° reggimento artiglieria da campagna in posizione di Casa del Gatto e di Rocca dei Corvi

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 5 contiene:

R. D. che approva l'annessa convenzione riguardante il servizio di navigazione con piroscafi sul lago Maggiore.

Sul. e RR. DD. per lo scioglimento del Consiglio comunale di Palermo e per la proroga di poteri del R. commissario straordinario di San Gennaro di Palma (Caserta).

Disposizioni nel personale dipendente dal Min. di Grazia, Giustizia e dei Culti.

Ministero P. I. — *Controversie scolastiche.* — Sono respinti i seguenti ricorsi:

Di Lorenzo Antonio Barrilo contro la decisione con cui la Giunta prov. amm. di Salerno lo dichiarò non essere a lui dovuto il pagamento di un mese di stipendio dal Comune di Sovramonte.

Del Prete di Daniele contro la decisione con cui la Giunta prov. amm. di Cagliari iscriveva di ufficio nel bilancio del Comune ricorrente una somma per arretrati di stipendio dovuti al maestro Antonio Marras.

R. Esercito. — Sono collocati:

In aspettativa, i capitani Valerio Papa Pietro dal 4 corrente (Sani Evaristo dell'86) fant. e Redaelli Arturo del 1 bers. (speciale) — i capitani Cordaro cav. Gennaro del 3 geod ed Avanzini Luigi del distretto di Verona; i tenenti Barni Ettore del 2 fant. e Cavrini dei marconisti Massimiliano dal fanteria. Uff. Emam. Il medesimo (1 famiglia) — i capitani Falsini Arturo dei 47 fant. e Trombetti Agostino dell'arma di fanteria (per motivi di famiglia speciale infermità) — il tenente Ferrari-Pistergard Carlo del '79 fant. (sospensione dall' impiego).

Sono richiamati dall' aspettativa i capitani Tirelli Italo al 16 fant., Valter conte Carlo all'86). Bonicatti Luigi al 15, Callegari Giovanni al 25, Perco Stanislao al 49, Paolucci Salvatore al 22 ed Alcioni Edgardo al 29; i tenenti Mascagno Vincenzo al lanciери Vitt. Em. II, Mazza Salvatore ai cavalleggieri Salunzo e Bucci Arturo al 1 artiglieria fortezza.

— Il capitano Scipioni Pisinione, dell' arma di artiglieria, è trasferito nel Corpo di Stato Maggiore.

R. Marina. — Il cap. medico Alfonso Oliva è sbarcato a Messina dal piroc. « S. Giorgio ».

Il ten. commissario Amedeo Landini è trasferito dal 1° al 2° dipartimento.

Dalle Provincie.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Nell' Italia Centrale.

Bologna, 5. — Da qualche tempo all'officina del gas si sta costruendo un fabbricato per l'impianto di nuovi forni.

Ieri mattina gli operai, come di consueto si recarono al lavoro alle ore 6.

A circa otto metri di altezza trovasi un piano costruito di grosse lamine di ferro al quale si accede da un unico punto di ferro.

Su questo piano ieri mattina salirono alcuni operai.

Dopo circa mezz'ora, per la rottura di un gancio di ferro, il ponte improvvisamente rovinò andando a sfasciarsi con grande fracasso sul sottostante piano in lamiera di ferro.

Al rumore ed alle grida emesse dagli operai rimasti feriti, accorsero tutti gli operai addetti ai lavori del nuovo fabbricato i quali, seguiti dal vice direttore ing. Innocenti, salirono sul piano ove era avvenuta la disgrazia.

Fra le macerie, e i travi del ponte, sacchi pieni di tuttestoni e pezzi di grosse lamiere, stavano gli operai Perziani, Guaitoli e Goggi Raffaele.

Il Zucchini ed il Negrini, che stavano sul ponte unitamente al Gaggi erano rimasti fortunatamente a poco in salvo.

— Gli sciagurati lavoratori della mezza hanno deliberato, la scorsa notte, di sospendere lo sciopero e di tornare, come stamane, sono tornati, al lavoro accettando l'agitazione e le trattative appena passate l'attuale momento di crisi.

Montevarchi, 5 — Mentre il sedicenne Tarchi Pilade stava con altri giovanetti esercitandosi al tiro a segno con una pistola Flobert, gli partì improvvisamente un colpo che andò a ferire in pieno petto il quattordicenne Pisaglani Renato che poco dopo spirava.

Il fatto avvenne lungo la via Fiorentina in località denominata il Giglio.

L'involontario omicida, che impressionato dall'accaduto si era reso latitante, si è costituito. Il fatto ha destato profonda impressione.

Nell' Italia Meridionale.

Napoli, 5. ore 10. — Ieri sera i padroni barbieri, riunitisi in assemblea generale, deliberarono di sospendere da domani il riposo festivo, e ciò perchè in luogo parla di riposo ai parrucchieri e non ai barbieri.

— Il consigliere Poli ha presentato alla presidenza del Consiglio provinciale una interpellanza, dirca la lagnanza e dolorosa sorpresa dello stabilimento metallurgico Miani e Silvestri.

Taranto, 5 — (*Aerloo*). Domenica ventura vi sarà la gara podistica a premi, il cui ricavato andrà a beneficio della Società Operaia Tarantina « La Previdenza ».

Della lotteria ha una speciale importanza perchè oltre i signalati premi verrà anche sposata delle LL. MM., di varii Ministri e delle Autorità che mandarono dei ricchi e bellissimi doni.

— In seguito a reclami pervenuti al R. Commissario per continue ed abusive pesche in Mar Piccolo, il R. Commissario ha sospeso ogni cura della guardie di mare, perchè ha ascoltato che queste non facevano il servizio di vigilanza dovuto.

Tale servizio venne affidato agli agenti comunali,

DA URBINO.

Urbino, 4 settembre. — Passeggiavo ieri, 3, alle 5 pomeridiane circa sotto i portici di via Garibaldi, quando vidi parecchie donne che, spaventate e quasi urlanti, correvano come pazze verso la barriera che si trova alla strada di Pesaro. Seguivano alcuni uomini e molti ragazzi. Pensai che si potesse trattare di qualche disgrazia. Anche alla piazza per avere informazioni, e trovai ove que e là, numerosi gruppi di popolani muti e contenuti che dibattevano tra di loro sommessamente. Non era un disaggio di allegrezza. Sull'angolo della piazza vidi due carabinieri che tutto osservavano in attitudine di sospettosa quiete e di vigilanza.

Compresi che non vi era nessuna cagione nè di sciopero nè di alcuna dimostrazione. Domandai ad uno qualunque perchè vi fosse tanta gente e tanta e come il numero andasse aumentando, e come molte persone arrivano ieri giorno, e perchè arrivassero bene e presto ivi mando per pigliarli e portarli qui l'automobile del Municipio.

L'automobile andò fino da Riccione a Pesaro e da Pesaro a mezza via; ma, quando si fu alla salita, i congegni dell'automobile cessarono di funzionare. Il meccanico non fu subidiente alla mano dello *chauffeur*, e così il veicolo cominciò a dare indietro con molto impeto sino a che poi si rovesciò.

Il rovesciamento fu una fatalità, che, altrimenti, il veicolo, retrocedendo ancora di pochi passi, sarebbe precipitato in un abisso, dove tutti avrebbero trovato la morte.

Le schegge, che poteva essere gravissima e fatale, fu invece assai limitata: chè i ragazzi, alla prima esplosione del veicolo, dalle ebbero a *soffrire*, fatta eccezione per cinque o sei che riportarono lievi ferite, la maggiore delle quali fu slogliosta guaribile in dieci giorni.

Ma lo spavento fu grande e per i bambini e per i genitori; alcuni di questi andarono di corsa sino all'uscio del paese lacidente per vedere i figli loro, tanto più che d'ora in ora voce che il caso era grave e che c'erano molti seriamente feriti.

Appena avuta la notizia dall' automobile rovesciato, il municipio mandò omnibus e carrozze a prendere gli sgomentati bambini: e quando questi arrivarono, tutta la piazza era piena di uomini e di donne, di bambini e di ragazzi e tutti avevano parole di dolore non disgiunte da espressioni di rimprovero e di accusa contro coloro che avevano mandato l'automobile per ricondurre da Riccione i bambini.

Quando ai tratti di manderli ai bagni si usarono per il trasporto gli omnibus e le corriere che fanno il servizio fra questi vicini; ora che si dovevano portare in casa e restituire ai genitori, invece di mandare i detti omnibus e corriere, si credette più conveniente mandare l'automobile.

Quale disgrazia che erano conosciuti in parte i difetti dell'automobile, il quale era stato comprato dal Municipio per il servizio da Urbino e Pesaro e viceversa. Ho inteso alla prova, ma la prova non riuscì, chè quasi sempre si fermava a mezza strada con danno e pericolo dei passeggieri.

E così l'automobile fu messo a dormire e si ristabilì il servizio ordinario delle corriere a cavalli che va a Pesaro e ne ritorna due volte al giorno, con la spesa per viaggio e per persona di lire 1,30.

Siccome era conosciuto, in parte almeno, la inservibilità dell'automobile, così molti gridano adesso contro che lo mandarono e che esposero, senza volerlo, a serio pericolo, tanti poveri bambini.

Lo *rimpiegar* si è eclissato, non tanto per paura dei contadini, quanto per paura dei genitori, i quali, se ieri lo avessero visto, quando il dolore e la disperazione dominavano gli animi, gli avrebbero fatto passare un brutto quarto d'ora.

Ci sono qui non pochi forestieri che visitano le opere d'arte.

G. Nola.

Movimento ferroviario nei porti

Porto	giorno	carri commercio	carri	carbone	prov.
		f	v		ieri
Genova	settembre	999	436	80	1550
Venezia	»	318	83	43	350
Savona	»	320	149	36	370
Livorno	»	318	88	26	200
Spezia	»	89	50	35	120
Ancona	»				

SCIENZE E LETTERE

Alla ricerca del Polo

(S. **Arcangel**, 5. La nave *Jacques Cartier* con a bordo la spedizione francese è giunta provveniente dall'Oceano Artico.

Esposizioni e Congressi

Il Congresso della pace.

(S. **San Marino** 5. — Si è chiuso il Congresso della pace, dopo avere esaurito l'intero ordine del giorno contenente numerosi temi relativi alla propaganda, all' organizzazione ed alla legislazione della pace.

Il Presidente Tiberi ha chiuso i lavori ringraziando all' azione della società pacifiche nei conflitti economici fra le varie classi di cittadini propugnando la soluzione di tali conflitti per mezzo di giurì arbitrali.

E' stata designata Roma a sede del V Congresso nazionale nell'anno prossimo.

E' stato offerto oggi ai congressisti un banchetto ufficiale all'Albergo Pirano. Vi hanno preso parte parecchi spiritualdirissimi Rolloni, Moneta, Bellucat, Barbieri, Tiberi, De Gubernatis, Uzielli, Sacerdoti e Bucci.

Il passo è festante ed ha salutato con entusiasmo gli ospiti congressisti.

Il Congresso femminista di Ginevra.

(S) **Ginevra** 5. — La seduta del Congresso internazionale delle donne è stata presieduta ieri da Lady Aberdeen.

La signora Knauss (Canadà) ha invitato il Congresso a riunirsi nei mesi di maggio o giugno del 1909 a Toronto, ove calorosi ricevimenti stenderebbero le congressiste.

Il Congresso di filosofia.

(S) **Heidelberg**, 5 — Per evitare la coincidenza del prossimo Congresso di filosofia col Congresso di matematici e stato deciso di tenere per il 1911, invece che per il 1912, il prossimo Congresso di filosofia a Bologna.

Il Congresso si è chiuso stamane con una seduta a sezioni riunite.

(S) **Heidelberg**, 5. — Il Congresso internazionale di filosofia ha avuto presidente il prof. Enriques di Bologna, che ha ringraziato.

Sono stati aggiunti alla Commissione permanente Croce, Enriques e Vidari.

Congresso degli allevatori romagnoli.

(S) **Rimini**, 5. — La riunione del primo Congresso degli allevatori romagnoli, a causa dell'assenza di molti congressisti recatisi a San Marino è stata rimandata a sabato prossimo.

Si svolgerà oggi il Congresso nazionale del Concorsi agrari comparatorio che è stato iniziato con una erudita relazione del professore Menozzi relatore sul tema « Il commercio dei perfezionati in Italia e riunioni relative.

Si trasteranno anche altri argomenti riguardanti i consorsi agrari.

Il Congresso degli agricoltori italiani

(S) **San Marino**. 5 — Oggi oltre 200 agricoltori italiani che hanno partecipato al Congresso agrario nazionale di Genova e Rimini, chiusosi ieri dopo sette giorni di proficui lavori, di interessanti escursioni, sono qui giunti festosamente accolti dal Governo e dal popolo della Repubblica.

Nel palazzo del Governo è stato loro offerto un rinfresco.

Indi i congressisti hanno visitato il Museo storico ed ammirato lo splendido panorama e le interessante agricoltura delle campagne sammarinesi.

Infine i congressisti si sono riuniti a banchetto all'albergo Titano e stasera faranno ritorno a Rimini.

Il Congresso internazionale delle Camere di commercio

(S) **Praga**, 5. — Il III Congresso internazionale delle Camere di commercio si è aperto oggi in seduta solennemente dall'Arciduca Carlo e sono dell'Imperatore, presenti i rappresentanti delle Camere di commercio e delle Associazioni industriali e commerciali di tutta l'Europa ed anche dell'America.

Congresso ginnastico

(S) **Piacenza**, 5. Si è inaugurato oggi il Congresso ginnastico nazionale nella sala del Municipio.

Hanno pronunziato applauditi discorsi il Sindaco, il Prefetto, l'on. sen. Todaro e il rappresentante del Ministero dell'istruzione e della Federazione ginnastica francese.

Un corteo si è formato e quindi di tutte le regioni d'Italia ha sfilato brillantemente.

LA " BRITISH ASSOCIATION ,,

(S) **Dublino**, 5 — Il LXXVIII convegno della *British Association* è presieduto dal prof. Francis Darwin, figlio del grande naturalista.

L'associazione ha per scopo di promuovere le ricerche scientifiche e di dare loro una direzione sistematica colla severità del metodo sperimentale.

Si divide in sezioni comprendenti le scienze matematiche e fisiche, la chimica, la geologia, la geografia, le scienze economiche, l'ingegneria, l'antropologia, la fisiologia, la botanica e l'*educational science*.

Ne è patrono supremo il Re Edoardo qui rappresentato da un Lord Luogotenente.

La sezione antropologica è presieduta dal prof. Ridgeway, dall'Università di Cambridge, autore di studi savori) che riguardano l'origine delle antiche stirpi italiche.

Questione su di il posto d'onore alle scienze storiche ed archeologiche avendo l'Associazione irlandese per gli studi classici invitato il prof. Rosi a tenere qui un discorso sulle Colonie romane, attese coi più vivo interesse.

PREZZO DEL FRUMENTO.
sui principali mercati del mondo

(Prezzi per Quintale - 6 Settembre 1908)

	1904	1905	1906	1907	1908
	lire	lire	lire	lire	lire
Parigi	33.62	23.37	23.62	22.35	22.62
Berlino	23.31	22.98	22.40	20.75	21.—
Vienna			17.40	17.20	16.—
Budapest	22.48	17.93	16.25	17.40	16.—
Londra			25.—	22.15	22.15
New-York			25.55	23.35	20.75
Chicago	20.03	17.47	15.58	22.50	18.75
Odessa	21.84	15.66	14.50	17.75	17.50
Galatz	15.12		14.07		20.95

Nella passata settimana i prezzi del frumento sui principali mercati esteri rimasero dapprincipio invariati, tranne che a Parigi e ad Odessa, ove salirono di un poco ribasso e sul secondo rialzo di prezzo non si è pochissima entità.

Le quantità di frumento in mare con destinazione verso l'Europa ascendono a 3,191,000 quarters (un quarter equivale a chilogr. 16,38) di cui 1,471,000 diretti per l'Inghilterra e 1,720,000 pel Continente.

In Europa le quantità di frumento attualmente disponibili si fanno ascendere ad oltre 17,600,000 ettolitri, mentre l'anno scorso a questo tempo sorpassavano di poco i 17,200,000 ettolitri.

Negli Stati Uniti d'America le quantità di frumento disponibili si prunte per la esportazione si calcolano ad ettolitri 5,703,952, mentre l'anno scorso a questa stessa data erano di ettolitri 17,383,500.

In Italia i mercati di grano della settimana decorsa si mostrarono quasi dovunque poco attivi causa le elevate pretese dei possessori.

I prezzi, massime delle qualità più correnti, subirono un rialzo di 25 cent. per quintale, oscillanti fra L. 28,50 e L. 27,75 ed i grani esteri intorno alle 31,50 per quintale.

LE NOSTRE APPENDICI

IL GIOCO DELLA VITA

Il Popolo Romano inizierà, quanto prima, la pubblicazione di un romanzo, che è una realtà.

Più di un romanzo — siccome annunzia il sottotitolo — si tratta di un seguito di descrizioni cinematografiche. I prodigi della scientifica entrano, ormai, anche nell'arte. Le lunghe tradizioni storiche di psicologia, hanno fatto il loro tempo. Ora la psicologia delle anime non si narra: essa balza dal tumulto delle azioni. In queste pellicole letterarie tutte le cupidigie, tutte le febbri, le speranze, gli errori — ed anche le illusioni — del nostro tempo sono riflesse con coscienza e nitida sicenda.

E' autrice di questo romanzo

IL GIOCO DELLA VITA

la scrittrice **donna PAOLA**, *nome assai caro a chi legge, in ITALIA.*

ESPERIMENTI DI AVIAZIONE.

(S) **Le Mans**, 5. — Stamane, alle 7,22, Wrigbt ha tentato un altro esperimento col campo di Auvours. Il volo di meraviglioso precisione 2 stato alle istantanee cronometrate dall'Aereo Club della Sarthe e di durata 17 minuti, 48 secondi e due quinti. L'aeroplano è disceso ad una altezza di circa trecento metri dal pilone, dopo aver percorso una distanza di 39 chilometri, che è calcolata approssimativamente di 23 o 24 chilometri.

Allo 9 1|2 Wright ha tentato un secondo volo del quale si volevano cronometrare esattamente la durata e la distanza, ma in quel momento il vento cresciuto fino a 10 metri al secondo ha impedito il volo.

Drammi di terra e di mare.

Città incendiata.

New York, 5. — Un incendio ha distrutto in parte la città mineraria di Ravbide (Nevada). Tremila persone sono senza tetto.

Si hanno a deplorare 23 feriti, i danni sono valutati a 750 mila dollari.

Disastro ferroviario

(S) **Tomsk**, 5. Stamane ad Anjewsky è avvenuto un urto tra un treno viaggiatori e un treno merci.

Un conduttore è stato ucciso e due altri feriti gravemente. Quindici viaggiatori sono stati feriti leggermente.

Sei vagoni sono rimasti distrutti.

TEATRI ED ARTE

Drammatica — Dal noto e popolare romanzo di Hall Caine *The Manxman*, l'autore e Louis N. Parker hanno tratto un lavoro drammatico, che, sotto il titolo di *Pete* hanno fatto rappresentare con eccellente successo al Lyceum Theatre di Londra.

I critici però non ne sono troppo soddisfatti.

A differenza del romanzo il protagonista è invece uno dei personaggi secondari, di quello, che più davvi di prezioso della simpatia; ed così trovano che quattro lunghi atti sono troppi per illustrare un tale carattere.

— Al Duke's Parker hanno Peter Saint-Maurice di stata data con grandissimo successo una *reprise* di *Napoleone*, dramma in cinque atti e nove quadri di Fernand Meynet e Gabriel Didier, che fu già rappresentato al teatro del Château d'Eau nell'anno 1891.

L'azione comincia quasi all'indomani della proclamazione dell'impero, poi passa per la vittoria di Jena, dove al sicila di Bonaparte comincia a impallidire, per l'atto d' divorzio, la campagna di Russia, i dissensi col Papa per far capo all'invasione e Waterloo.

Finalmente si assiste al martirio di Sant'Elena e alla morte del glorioso prigioniero il 5 maggio 1821.

Assai buona l'interpretazione e pittoresca la messa in scena.

— Il *Tempo* dice che il signor Beerbohm Tree direttore del Her Majesty's Theatre di Londra ha chiesto un dramma inedito a Vittorino Sardou. Il grande drammaturgo ha promesso al celebre impresario e capocomico inglese un dramma sul tipo di quello su Mirabeau.

— La Rivista *L'Italie et la France* pubblica, in un numero eccezionale, la traduzione in versi francesi del "Sogno di Alfieri di Hector Lacoche e Camillo Antona-Traversi.

Lirica. — Il Teatro Lirico municipale della Galtè di Parigi farà la sua riapertura il 15 corr. Il programma comprende *Paolo e Virginia*, *Jone* di *Nicolle* e *Boldoni* di Piccini con una nuova Compagnia composta di artisti di prim'ordine. Poi verranno *Le Nozze*, *Filemone e Bauci*, *La Donne Bianche* interpretate dagli artisti dell'Opera Comique.

— La Compagnia lirica Moody-Manners ha dato con lieto esito al Lyric Theatre di Londra una rappresentazione in inglese dell'*Ebreo* di Halevy

Numismatica. — Prezzi di monete antiche vendute all'asta a Parigi.

Moneta d'oro di Taranto con al diritto una testa di donna diademata e al rovescio i Dioscuri a cavallo, 3750 franchi.

Altra simile ma con al rovescio un cavaliere che riscorre un cavallo, 3050.

Didramma d'argento di Thermia, figurante al diritto una testa di Minerva di stile a rovescio una Vittoria seduta sopra un altare e che tiene una colomba, *fr.* 5300.

Moneta d'argento di Agrigento figurante al diritto due aquile che divorano una lepre e al rovescio una Vittoria che vola incoronando un auriga, 3000.

Tetradramma di Thermia con al diritto una testa di Minerva ed al rovescio un toro cozzante, *fr.* 2950.

Moneta di Crotone con al diritto una testa di Giunone diademata ed al rovescio un Ercole seduto, 1900.

Varie. — Tutti sanno la voga straordinaria che hanno le canzoni popolari in Parigi, ove tutti si affannano a cantarellare l'ultima romanza.

Infatti certe canzoni hanno avuto delle tirature fantastiche: quella famosa di « Le Père la Victoire » ha raggiunto le 189 mila copie: « Les Progrès de Mignon » 150 mila; e le ultime due più fortunate « Ils vous vous des s'honards » e la « Petite Tonkinoise » hanno battuto tutti i record » con più di 300 mila copie.

Ed a questa edizioni regolari bisogna aggiungere quelle innumerevoli e non poche edizioni stampate alla macchia, numerosissime.

— Un suo la M. L. Courtenay sbbe imparato da un impresario di Londra di trasurre, ed adattare al carattere del teatro inglese l'Egloi di Segoole. Il traduttore rimaneggiò la tragedia in modo che tutto quanto di più crudamente veristà fosse stato tolto o reso meno oppresso: ma tutto questo non bastò ed ora giunge notizia che la censura inglese oppose il suo veto alla rappresentazione.

Ora il Courtenay, vuol pubblicare la tragedia, perchè il pubblico giudichi sulla questione.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Corte di Assise - Circolo feriale.

Pres.: comm. Binachi - P. M.: comm. Avellone - Difesa: avv. Garroni.

Una moglie uccisa con un calcio a Cornelo Tarquinia.

Il calzolaio Giuseppe Iachieda, di anni 37, da Sorriano del Cimino, tornando a casa avvinazzato, prese a questionare con la moglie Vincenza Marinelli, minacciandola di batterla. Costei impaurita, uscì di casa, dicendo che sarebbe andata dal delegato di P. S. Il marito allora, inferocito, le corse dietro, la raggiunse per le scale, la percosse e da ultimo le tirò un calcio che la colpì al basso ventre.

La poveretta, che era in istato di avanzata gravidanza, ebbe una fortissima emoeragia: e mentre la conduceranno all'ospedale moriva.

Per tal fatto l'Iachieda è comparso ieri dinanzi alle Assise per rispondere di omicidio preterintenzionale e i giurati, però, col loro verdetto non solo escluserò la volontà omicida, ma accordarono all'imputato il beneficio della parziale infermità di mente a ragione di abbriachezza e le attenuanti.

Il presidente condannò quindi l'Iachieda a soli 6 anni ed otto mesi di reclusione.

FALLIMENTI DI ROMA.

CONCORDATO OMOLOGATO. — *Placido Giovanni*, sartoria, via Rasanarmi 15.

E stato omologato il concordato concluso il 24 corr. al 30 per cento in rate trimestrali scadenti i benefici di legge. Al cav. Alfredo Narducci sono state accordate 500 lire per l'opera prestata come curatore del fallimento.

CHIUSURA DI FALLIMENTO. — *Sadun Amedeo*, mercerie, in Albano. E stata ordinata la chiusura del fallimento per mancanza di concorrenza.

Bertini Lauro Alfredo, mercerie, via Rasella n. 123. E' stata ordinata la chiusura del fallimento per omologazione del concordato.

PICCOLI FALLIMENTI

Fagotti Graziano, pizzicheria via Milazzo. Comniss. giudic. sig. G. B. Narducci, via Rasella 25.

De Sanctis Giuseppe, sellaria, via Arenula 14 B. Commissario giudiz. sig. Pietro Ferri, via Emo 1.

Del bilancio risulta attivo L. 3453.00. Passivo L. 4672.

Sadun Amedeo, mercerie, in Albano. Commissario giudiz. sig. Samuele Ginsburgo.

Dal bilancio risultano: attivo L. 1430. Passivo L. 4064.62.

SPORT

Prima adunata motonautica sul Po.

Il giorno 19 settembre si avrà a Piacenza l'adunata generale dei motoscafi concorrenti, delle imbarcazioni da corsa inscritte alla gara di resistenza Piacenza-Cremona indetta dalla Sezione Lombardo-emiliana della R. S. I. e degli altri natanti da carico e da diporto, pervenuti per via d'acqua.

Ricevimento del Comitato di Piacenza.

20 settembre. Nella mattinata visita ai motoscafi concorrenti ed alla Mostra del Po, che sarà illustrata dai membri della Commissione di tornaconto quindici.

Ore 11-12. Partenza delle varie categorie di canotti per le regate di resistenza Piacenza-Cremona. Ore 12 1|2. Partenza del primo gruppo di motoscafi. Gli altri gruppi di motoscafi partiranno in seguito ed al'ora stabilita dai Commissari del Concorso. Ore 13. Partenza dei giunti e colazione sul piroscafo. Ore 16 arrivo a Cremona dei canottieri a Cremona. Ore 16 arrivo dei giunti e dei concorrenti. Ricevimenti del Comitato locale di Cremona. Pernottamento a Cremona.

21 settembre. Ore 7. Partenza da Cremona. Ore 12. Colazione a bordo. Ore 17. Arrivo a Pontelagoscuro. Ricevimenti del Comitato locale di Pontelagoscuro e Ferrara. Pernottamento a Ferrara.

Pei giunti: ore 6 1|2 partenza da Piacenza - ore 7 1|2 partenza da Pontelagoscuro - ore 10 arrivo a Cavanella Po e partenza per Loreo in vettura - ore 11 1|2 arrivo a Loreo e partenza con treno speciale - ore 12 1|2 arrivo a Chioggia e colazione.

Pei concorrenti: ore 5 partenza da Ferrara - ore 6 partenza da Pontelagoscuro - ore 9 arrivo a Cavanella Po - ore 9 1|2 partenza per Venezia con piroscafo speciale: gita in mare (possibilmente) — Ore 17. Arrivo a Venezia: ricevimento da parte del Municipio — Ore 21. Illuminazione straordinaria della piazza S. Marco e funzione di bengala nella piazza o nel Bacino.

Per il giorno 20 settembre il Municipio di Venezia ed il Comitato hanno organizzato il seguente programma:

Ore 8. Partenza dalla Riva degli Schiavoni dei piroscafi offerti dal Comune: visita dei monumenti di Murano-Burano e Torcello e colazione sugli Orti storici di Murano — Ore 14. Ritorno a Venezia e sbarco al Lido — Ore 16. Gymkana motonautica nel bacino di S. Nicoletto — Ore 18. Banchetto sulla riva dei mare.

(Quota fissa L. 7).

Novità, Varietà e Aneddoti.

Il giuramento giudiziario.

Il giuramento giudiziario ha esistito in Europa fino dai tempi più antichi.

Si trova pure in vari paesi, dall' Africa ma non ha affatto, presso i popoli feticisti, lo stesso significato che presso i cristiani o i maomettani.

Non si presta giuramento perchè il giudice lo imponga ma per obbligare il giudice a scoprire la verità mediante la istruzione.

Così, per esempio, al Togo il querelante batte la terra con la mano e dice al Re: « Giuro per la terra per te e per chi che, nel mio pensiero, vuoi il Re alla morte se questi con fa ragione alla sua domanda.

Altre formule di giuramenti ricordano al Re differenti disgrazie accadute alla tribù — sempre nello stesso pensiero di scongiuro e di intimidazione.

Quando colui, che ha prestato giuramento in questo modo soleno e terribile, è trovato colpevole, egli è punito molto severamente.

Una bella famiglia.

2° le famiglie dirette del Re Edoardo d'Inghilterra, cioè la discendenza della Regina Vittoria, le quale conta 55 membri.

Aggiungendo a questo numero i cugini più o meno lontani si arriva al totale formidabile di 288 parenti.

E' giusto constatare che la prolifica famiglia di Sassonia-Coburgo-Gotha conta da sola in questo totale ben 92 sii, cugini o nipoti, Re, Regine, Principi e Principesse, cattolici, protestanti, stabiliti in Portogallo, in Belgio, in Austria, in Sassonia, in Baviera, in Rumania, in Bulgaria e in altri luoghi ancora.

Si deve ancora notare che, in questa lunga lista, si trova un semplice capitano non titolato dell'esercito inglese, il capitano Machell, che ha sposato una delle sorelle Gielchen, figlia del principe Vittorio di Hohenlohe, discendente, di una sorellastra della Regina Vittoria.

Si può finalmente osservare che questo totale di 288 potrebbe essere aumentato con altrettanto conto dei figli morganatici del Principe Carlo di Hohenlohe e della baronessa de Brona, che portano quest'ultimo titolo e non dei figli del Duca di Cambridge, che servono nell'esercito inglese sotto il nome di Fitz-George.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA 6 Settembre 1908 — S. Eleuterio
Leva il sole alle 5.41 m. — Tramonta alle 6.34 s.
Leva la Luna alle 4.8 s. — Tramonta alle 0.17 m.
L'Ave Maria suona alle ore 7.

COLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del 5 Settembre 1908 - alle ore 18

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
			In Europa.		
Pietrocarpo	11.6	coperto	Nizza	21.1	1|4 coper.
Amburgo	14.2	sereno	Parigi	14.0	1|4 coper.
Vienna	15.4	piovoso	Cannaun.li	24.7	coperto
Madrid			Palermo	24.1	1|4 coper.
Parigi	16.6	sereno	Atene	24.8	sereno

in Italia.

CITTÀ	Temp.	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore:	
				mass.	min.
Genova	26.4	coperto	legg. mosso	25.8	19.8
Torino	19.6	piovoso		23.8	15.0
Milano	17.8	3|4 coperto		27.6	15.8
Venezia	18.2	coperto	calmo	23.8	16.2
Bologna	19.4	1|4 coperto		25.6	17.4
Ravenna	19.9	3|4 coperto		24.0	17.0
Ancona	23.6	1|4 reperto	calmo	26.0	16.6
Firenze	19.4	1|4 coperto		27.8	16.8
ROMA	17.8	coperto		27.2	16.6
Bari	20.8	sereno	calmo	28.0	18.8
Napoli	24.2	1|4 coperto	calmo	28.4	19.1
Caggiano	15.4	sereno		25.1	12.4
Potenza	17.8	1|2 coperto		23.2	12.8
Palermo	19.6	sereno	calmo	27.8	18.2
Messina	22.5	1|4 coperto	calmo	29.2	18.3
Catania	24.0	1|4 coperto	calmo	27.0	19.0

Probabilità: venti deboli a mezzo a forti. Mare da calmo a molto agitato a nord, deboli vari altrove; cielo sereno al Sud e Sicilia, vario altrove, qualche pioggia al nord.

A Roma.

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il Barometro è ridotto a 0 a mezzogiorno di oggi. L'altezza della stazione è di 50.66. Ieri: massimo 761.5. Minimo 757.5. Termometro centig. massima 27.0 minima 16.0.
Umidità relativa 52 assoluta 13.51. Vento a mezzodì: S. W. Stato del cielo: nuvoloso.

Incastro.

Sa in ozzaro carissime
Da potente e in fa mendo
Tosca piaga molto infesta
E un solo amore ne appar.

Spiegazione del passatempo precedente:
POPE — POPONE

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 2 SETTEMBRE 1908.

Richini Andrea guardia, con Leocardi Albina
Leggeri Luigi impiegato ferroviario, con Pompili Teodolinda
Cargill Enrico possidente, con Herzman Ida
Chiovelli Giovanni guardia P. S., con Pratelli Rosa
Zanardelli Ormeo calzolaio, con Gabrielli Trinalda
Pellegrino Giuseppe impiegato, con Baldassarri Agnese

MATRIMONI del 3 SETTEMBRE 1908.

Chiabrando Saturnino pellicraio, con Valentini Rosa
Feroli Alfredo perlaiolo, con Venuti Giovanna
Francisci Federico agente postale, con Diana Elvira.
Ripesco Mario contabile, con Della Seta Ermenegarda
Deminici Giovanni impiegato ferroviario, con Scigliano Paola
Aragni Luigi commesso, con Mazzoni Margherita
Bellezi Luigi carpentiere, con Bianchi Emma
Lilli Amalfare meccanico, con Gentili Maria
De Angelis Romolo negoziante, con De Marzi Elide
Lendi Renato insegnante, con Ferrari Elena
Maiano Edoardo impiegato con Marachini Agata
Ginobbe Emilio geometra, con Marchetti Chiara
Rombinara Stato negoziante, con Di Renzo Veronica
Moccia Pio cameriera, con De Angelis Elvira
Raimondi Igino professore, con Lopetcana Anna
Cavina Emilio macellaio, con Pratelli Rosa
Bianco Zaccaria tramviere, con Baldina Adelaina
Guiarri Emilio pensionato, con Bianca Concetta
Carapelloti Angelo calzolaio, con Laurenti Loreta

Nati e morti denunziati il 3 settembre 1908.
Nati 35 compreso 1 nato morto.
Morti 36 dei quali 11 inferiore ai 7 anni.

Morti.

Ancidelli Adelaide fu Ercole 39 con. Vacchi.
De Parra Rosa fu Domenico Pascosolido 72 nub.
Ciacci Maria fu Sebastiano Pesaro 75 ved. Tritticacci.
Leonardi Augusto fu Francesco Roma 57 con.
Palazzo Orsola fu Francesco Roma 59 imp. con.
Rossetti Giovanni fu Giuseppe Roma 73.
Martoci Antonio di Rocco Francavilla 37 bracc. cel.
Alvisi Lucrezia fu Giuseppe Paliano 52 inferm. nub.
Bellenzani Francesco fu Cesare Roma 28 nub.
Tempestilli Teresa fu Pasquale Monuelupone 84 ved. Cappello
Raffaelli Maria fu Domenico Urbino 64 con. Dati.
Meloni di Amanzio fu Antonio 67 ved. Bacchini.
Bergabel Maria fu Carlo Acquasanta 64 con. Pizzaglioli.
Costa Luigi di Giovanni Cremona 40 usciere con.
D'Innocenzo Vittorio fu Giuseppe Roma 2 mesi.
Scarpi Alberto fu Francesco Roma 62 oste con.
Rinaldi Rosa fu Francesco Falconcino 76 ved. Carlesti.
Campi Giuseppe di ignoto Spoleto 17 forn.
Montesanti Emilia fu Paolo Roma 64 ved. Campi.
Monti Sante di Antonio Fiano 2 casalin.
Cappello Paolo Emilio fu Serafino Roma 38 medico chirurgo celibe.
Seifert Adele fu Luigi Roma 54 ved. Stiefert
Dell'Oati Ildebrando fu Luigi Fossombrone 72 giard. con.
Ricci Giuseppe fu Giacomo Roma 64 artista teatrale con.

Regio Lotto

Estrazione del 5 settembre 1908.

BARI	11	15	28	41	59
FIRENZE	37	40	86	42	70
MILANO	15	88	22	57	47
NAPOLI	68	25	23	28	85
PALERMO	4	46	71	34	74
ROMA	5	4	12	64	17
TORINO	14	31	46	34	42
VENEZIA	24	50	20	57	86

Aste, Appalti e Concorsi.

Genio militare Bologna - 22

Cronaca di Roma

Vaticano. — Ieri mattina S. S. ricevette monsignore Ascanio Dandini, segretario della S. C. degli studi e nella sala del Concistoro i pellegrini latini condotti dal rev. Giorgio Navjarrabal il quale lesse al Papa un indirizzo.

Dopo la risposta e la Benedizione il Papa fece a tutti baciare la mano.

— S. S. ha nominato vescovo di Cagli e Pergola monsignor Ettore Felici, Vicario generale di Senigallia; nato in Ostra Vetere l'11 gennaio 1887, ed alunno del Seminario Pio.

— S. E. mgr. Achille Costantini, custode del Museo Vaticani, è stato nominato dal Papa della Croce dell'Ordine di S. Silvestro.

Arrivi e partenze. — Sono partiti per Torino l'on. Bertetti e per Reggio Emilia l'on. Costafari.

La partenza del Prefetto. — Il Prefetto di Roma, senatore Annaratone, è ieri mattina partito per una breve gita ad Anticoli.

Sarà di ritorno per la prossima seduta del Consiglio provinciale.

La piazza d'armi. — La stampa cittadina da qualche giorno si occupa con calore della permuta della piazza d'armi e nella polemica è anche entrato direttamente il Gabinetto del Sindaco con un suo comunicato, in cui l'argomento è meritevole considerazione, perchè dalla disponibilità della piazza d'armi dipende la possibilità di creare con demanio comunale per la vendita di aree a buon mercato. E' pur vero che nel preventivo del 1908 figurano a questo stesso scopo ben 10 milioni; ma si sa bene: certo oltre non sono che... figurativi e sotto questo rispetto il bilancio del 1908 è un saggio mirabile di coreografia!

Il gabinetto del Sindaco nel suo comunicato che a noi non fu inviato del resto « sappiamo perchè — avvertiva:

« A proposito della urgenza di iniziare i lavori a piazza d'Armi fa affermato bastare un decreto comunale per assicurare il tempestivo possesso della Farnesina, salvo in seguito determinare il valore.

« Partecipo non è così. La legge per Roma dichiare di pubblica utilità l'espropriazione della piazza d'Armi: ma legge e regolamento impongono di far la perizia in base alla legge per Napoli e di pubblicare l'offerta del prezzo. Ciò è stato già fatto pel terreno alla Farnesina: ma non basta. Siccome il proprietario non intende accettare l'offerta, la legge vuole che si provochi dal presidente del tribunale la nomina di uno o tre periti che valutino il fondo.

« In base alle conclusioni dei periti, il comune deve rinnovare la somma da essi determinata e solo allora potrà ottenere dal prefetto il decreto di espropriazione e di immediata occupazione.

« Con tutta la buona volontà, come si vede, non è una questione fulminea da compiersi dall'oggi al domani ».

Il *Giornale d'Italia*, commentando questo comunicato, osserva:

A noi pare che l'Amm. com. abbia perduto troppo tempo per compiere delle formalità che la legge — votata 14 mesi or sono — impone al Comune per la permuta della piazza d'Armi.

Se negli uffici capitolini non avesse la fiaccona, che neppure i volenterosi bloccardi sono riusciti a scuotere, a quest'ora l'acquisto della nuova piazza d'Armi e la presa di possesso della vecchia dovrebbero essere già da lunga pezza un fatto compiuto, ma purtroppo i mesi sono passati senza che si provvedesse, ed ora si vorrebbe far credere che siamo con l'acqua alla gola per fare ingoiare alla cittadinanza qualunque rospo.

La soluzione che fu dall'inizio di questa polemica abbiamo sostenuta, risentendo l'approvazione anche di autorevoli amministratori di Roma, è la più semplice e obbligativa: eccola. Il Governo consegni immediatamente al Comune la vecchia piazza d'Armi, senza indugiare perchè gli si dia in cambio la nuova, e senza per questo attendere al disposto conferitogli dalla legge: alla ripartizione dei lavori parlamentari presenti al Parlamento un progetto di legge per proporre che lo Stato rinunci definitivamente alla nuova piazza d'Armi, di cui tutti ormai riconoscono l'inutilità.

Il *Giornale d'Italia* ha ragione nel deplorare che si siano perduti diversi mesi preziosi. Ma, creda pure, tutto ciò non è avvenuto per la fiacona che domina negli uffici capitolini. Certe inerzie non possono essere avvolte dagli impietosi veli che sono posti dagli amministratori a purtroppo anche in questo i rappresentanti del blocco non hanno avuto fretta.

Ma, fiacona a parte, la proposta del *Giornale d'Italia* è assolutamente irrealizzabile. Il Governo — dice — consegni immediatamente al Comune la vecchia piazza d'Armi, senza insistere perchè gli si dia in cambio la nuova! Come può fare, se non vorne consentire ciò di fronte alle tassative disposizioni dell'art. 11 della legge per Roma e dell'art. 2 della Convenzione 5 marzo 1907? Per queste esplicitamente dette che il Comune di Roma ha facoltà di riprendere la libera disponibilità della piazza d'Armi, purchè la sostituisca *contemporaneamente* con un'altra da accordarsi col Ministero della guerra, della superficie non inferiore a 300.000 m. q.

Come quindi la Corte dei conti potrebbe autorizzare una alienazione di patrimonio dello Stato senza una contemporanea reintegrazione, nei termini voluti dalla legge? Non parliamo poi della rinunzia definitiva.

La piazza d'Armi è stata imposta a tutte le grandi città e come sul serio si può sostenere che sia cosa inutile per la capitale del Regno, quando qui appunto è raccolta la più numerosa delle guarnigioni assegnate alla città d'Italia?

La verità è una sola, che a quest'ora la questione doveva essere risoluta, e poteva essere risolta dopo che la legge per Roma fu votata. Ma, aveva già concertato un compromesso con la Banca Generale per l'espropriazione dei terreni della Farnesina ad equo conguaglio.

Ma per il blocco e soprattutto pel *Giornale d'Italia* dal quale 70 cent. al mq. sembrano perfino un *regio* enormi quel compromesso parve eccessivamente favorevole e si credette di affidarsi alle vie legali. Eppure si trattava di pagare quei terreni poco più di 1.50 al mq. quando alla Banca Generale erano costati 2 lire venticinque anni fa!

Potrà per mezzo dei periti giudiziari ottenere il Comune condizioni migliori? Vorranno i tribunali negare a quella località ogni carattere di zona fabbricabile, quando a cinquecento metri la piazza dazïaria e deve essere espropriata in base alla legge per Napoli?

E da aggiungere. Peraltro importa ricordare che le espropriazioni pagate più care dal Comune furono sempre quelle determinate per sentenza... senza tener conto delle spese e degli onorari d'avvocati!

E' ben vero che la vertenza giudiziaria non impedirà al Municipio l'occupazione di quei terreni ma pel frattanto il tempo perduto rappresenta un grandissimo danno della cittadinanza. Per conto nostro saremmo ben lieti se le speranze dell'Amm.ne potessero realizzarsi, poichè evidentemente quando si pagano 5 o 10 lire a m. q. i terreni oltre Sant'Agnese, avere a 70 cent. i terreni adiacenti al piazzale di Ponte Milvio sarebbe un ottimo affare! Ma ciò non è che un pio desiderio: comunque, purchè si faccia presto, niente di meglio se il Sindaco Nathan potrà essere capace di giungere a tale risultato.

E lo crede sta il probabile.

Rische e biscazzieri. — Che a Roma in parecchie case private e in qualche pubblico esercizio si giuochi allegramente d'azzardo è cosa che tutti sanno. Gli sforzi della Questura per estirpare la mala pianta si spuntano pur troppo contro molte difficoltà: la solidarietà nel segreto da parte dei giuocatori, in terzo stesa condizione sociale, le precauzioni preventive prese dai biscazzieri.

Con tutto ciò gli agenti di P. S. riescono qualche volta a penetrare in qualche bisca e a sorprendere in flagrante i giuocatori. Strano a dirsi: la santa campagna per la repressione di un vizio che è causa di tanti disastri non trova nell'opinione pubblica quell'approvazione, quell'appoggio che pur sarebbero doversi. Ciò potrebbe far credere che il vizio del giuoco sia tanto generale e tanto radicato da non destare più alcuna ripugnanza. Un'istituzione come un'altra. Ma nel cl. guadagno bene dal venire ad un'illazione così arrischiata.

Certo è che i biscazzieri ci fanno. Sono delle persone d'importanza e trovan sempre dei difensori quando le guardie si attentano a mettere il naso negli affari loro. Non han proprio altro da fare le guardie? Mentre corrono dietro a un povero uomo che si guadagna onestamente la vita, i ladri scappano! E si parla sul serio di persecuzione e di vittime.

Tutto dato ciò — e non mancano esempi recentissimi che stanno a provare che siamo nostre asserzioni — si capisce benissimo come l'opera della Questura rimanga intralciata, se non pure paralizzata.

La Giunta Provinciale amministrativa nella seduta del 4 sett. ha preso le seguenti deliberazioni:

Marra — Domanda Canzoni dottor Gaetano. Non approva salvo replica.

Amaseno - Regolamento daziario. Appr.

Poli — Università agraria. Versiera nella tenuta di San Giovanni. Appr.

Terracina - Permesso per la costruzione dei gradini per l'accesso di una vigna. Appr.

Anguillara - Autorizza. a stare in giudizio. Appr.

Gallo - Proroga per riconc. bosco selva grande. Appr.

Bomarzo (Ciba) Usucap. agrazia. Mutuo. Appr.

Marta - Autorizza. lite. Appr.

A proposito delle guardie. — Riceviamo e pubblichiamo:

Preg.mo sig. Direttore del giornale

Il Popolo Romano

Roma, 3 settembre.

Per quanto la S. V. accennava nel pregiato suo giornale periodico in data di oggi, posso sinceramente asseverarle che lo non ho fatto mai parte della Camera del lavoro nè di altre Società consimili, nè tampoco della nuova Associazione fra le Guardie municipali di Roma.

Se fui parte della Presidenza nella riunione tenuta dalle guardie municipali, miei carissimi amici, fu soltanto per portare il saluto delle O. M. di Firenze, perchè da esse fui incaricato quando andai in quella città per mio piacere.

Tanto per la verità, e ringraziando La riverisco

Dev.mo: *Palombelli Enrico*

Guardaportone industore del Comune di Roma.

Le amenità di un ordine del giorno. — In una riunione che ebbe luogo la sera di giovedì 8 corr. la Camera federale degli impiegati votava un ordine del giorno, pubblicato ieri dall'*Avanti*. Uno degli incisi dice: « denunzia alla cittadinanza il fatto ancor male che dopo 18 mesi dall'approvazione della legge per Roma, che istituiva l'istituto delle case per gli impiegati, maigrado l'interessamento dei rappresentanti della classe, il Governo non ha ancora emanato il regolatore indispensabile per la costituzione dell'Ente. »

Il fatto segnalato è veramente enorme. Non c'è che una piccola obbiezione ed è questa che... non è vero.

Convien dire che i compilatori dell'ordine del giorno non leggano la *Gazzetta Ufficiale*. Se la leggessero, saprebbero che lo statuto per l'istituto cooperativo delle case degli impiegati, approvato da tempo, fu nella detta *Gazzetta* pubblicato ed è già entrato in funzione.

Il tutto di un collega — Ieri, alle 3, nella casa di salute Ascensi, in via Nazionale 267, è morta la signora Erminia Mayer, di anni 68, vedova del collega del defunto Michele Scarpa e madre del collega Pietro Scarpa, redattore del *Messaggero*.

Il funerale funebre avrà luogo stamane alle ore 11, partendo dalla casa di salute.

Al collega Scarpa ed alla famiglia le nostre più vive condoglianze.

Lutto. — Da Milano ci giunge notizia della morte del collega Emilio Zanetti che fece parte per lunghi anni della famiglia giornalistica romana e fu valente disegnatore e caricaturista.

All'amico e collega di massima cav. Cesarino Vigna dal Ferro, cognato dell'estinto, ed alla famiglia vadano le nostre più sincere condoglianze.

Asta per la sistemazione dell'ala consigliare capitolina. — Sabato 12 corr., alle 11, nella residenza municipale in Campidoglio, avrà luogo l'asta per l'appalto dei lavori occorrenti a sistemare l'ala del Consiglio Capitolino con un andito di accesso ai posti della stampa ed un reparto con sedili per il pubblico, per l'importo previsto di L. 8467.

Per le opportune norme rivolgersi alla Segreteria generale municipale.

Facilitazioni ferroviarie per le feste di Genazzano. — Per la ricorrenza delle feste in onore della Madonna del Buon Consiglio, che avranno luogo nel comune di Genazzano nei giorni 6, 7, 8 e 9 settembre corr., i normali biglietti di andata e ritorno per le stazioni di Zagarolo e di Valmontone, che verranno distribuiti nei giorni dal 5 al 9 detto mese, saranno tenuti validi, per il ritorno alle rispettive stazioni, sino a tutto il successivo giorno 10.

In tale ricorrenza, saranno pure istituiti speciali biglietti di andata e ritorno per Valmontone, in partenza dalle stazioni di Ceccano, Pofi, Ceprano, Isoletta, Roccasecca, Aquino e Casino, valevoli egualmente dal 5 al 10 corr. e pei soli treni accelerati, omnibus e misti.

Gita archeologica a Subiaco — L'Associazione archeologica romana ha indetto per domenica 15 corr. una gita a Subiaco, che riascirà certamente attraente e istruttiva.

Subiaco, come ognuno sa, accoglie del tesori d'arte. Con questa gita l'Associazione archeologica romana aggiunge un'altra benemerenza alle molte che già gode presso gli artisti e gli studiosi.

Conferenze e riunioni. — Il *Foro Romano illustrato*. — Oggi il sig. Harold Wyndham farà una nuova illustrazione del Foro Romano.

L'appuntamento è fissato per le 16 all'ingresso del Foro Romano.

Il comizio per le case dei ferrovieri. — Ieri sera, alle 11, nella palestra Umberto I, al viale Manzoni, ebbe luogo l'annunziata assemblea generale straordinaria dei soci della Società cooperativa ferroviari per la costruzione di case economiche.

Erano presenti circa 500 soci. Grandissimo ripiego venne a spiegare per impedire l'entrata a non soci. Furono allontanati gli estranei. Ciò anzi provocò qualche battibecco.

Anche la nomina del presidente suscita rumori. Finalmente, per divisione, viene eletto presidente il sig. Aurelio Camponeschi.

Il Camponeschi ringraziando agli oratori la conclusione. Quindi fa leggere dal segretario il verbale della seduta precedente.

Detta lettura dà luogo a vivaci incidenti, che si ripetono con maggiore violenza quando si viene a discutere l'approvazione del verbale medesimo.

In una prima votazione il verbale non è approvato. Il presidente però chiede una seconda votazione e il verbale viene approvato.

Si passa quindi alla discussione della seconda parte dell'ordine del giorno.

Prende subito la parola Carzio Gramiccia che difende l'operato nel tempo scorso e attacca.

Afferma che a tutti i costi bisogna salvare la Cooperativa e che per ottener ciò è soprattutto necessaria la concordia.

Vasca fa un vivissimo incidente in seguito ad una parola ingiuriosa lanciata dal Salsini all'indirizzo del Gramiccia. Urli, fischi, il finimondo. A stento il presidente riesce a rimettere la calma l'assemblea.

Proseguendo nel suo discorso, il Gramiccia dice che egli deve restare al suo posto per salvare la Cooperativa; spera che la maggioranza lo seguirà.

Viene quindi all'esposizione delle pratiche da lui fatte per ottenere i mutui. Assicura che entro breve tempo verrà stipulato il contratto relativo con la Cassa di Risparmio di Milano.

Legge poi una protesta dell'Impresa che ha fabbricato le case nelle quali è detto che, se entro il 10 corrente non verrà effettuato il mutuo esse farà l'espropriazione.

Nuovi urli e nuovi fischi scoppiano dopo tale comunicazione.

Il Gramiccia vorrebbe leggere l'inchiesta fatta dal Commissario Regio che è favorevole all'operato del Consiglio d'amministrazione. Ma se è impedito dalle grida assordanti d moltissimi soci.

Il Gramiccia, che evidentemente ha perduto la pazienza, grida anche lui che si vuol chiudergli a voce colla violenza e minaccia di andarsene.

Il chiasso diviene infernale. Le invettive s'incrociano da ogni parte. Alcuni alzano i bastoni. Si compone nella sala guardie e carabinieri. La calma a poco a poco si ristabilisce. E il Gramiccia seguita a parlare.

L'assemblea permette poi che il segretario legga la relazione dal R. Commissario, favorevole, come si è detto, all'operato del Consiglio.

Il presidente da quindi lettura di un telegramma dell'on. Lemmi.

Parlano alcuni in vario senso Fiorensani, Pasccione, Rossi ed altri.

Vengono presentati diversi ordini del giorno pro e contro il Consiglio direttivo.

L'assemblea ne approva uno che senza completa sfiducia nell'attuale Consiglio d'amministrazione, richiede un nuovo deciso e dando inizio ai sindaci di regolare l'amministrazione fino all'elezione del nuovo Consiglio.

Il cassiere Cardia da sabito, in piena assemblea, le sue dimissioni.

Alle 2,30 la riunione si scioglie.

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 12-37 - Ammin. 12-34

Tra cognate — Ieri alle 8,30, tal Petrassa Emilia, di anni 28, abitante in via dei Gracchi 157, venne, per motivi d'interesse a questione con la cognata Quarsana Luisa di anni 26.

Le due donne, montate in furia, si parcossero a colpi di bastone e si ferirono vicendevolmente delle bastonate.

Le conseguenze furono queste: la Petrassa riportò una ferita taglio al Corso della mano sinistra e fu giudicata guaribile in 10 giorni a c. s. a S. Spirito, e la Quarsana riportò ferite multiple alla fronte, giudicate, allo stesso ospedale, guaribili in 10 giorni.

Tepplamo precoce. — Ieri alle 9,30 il cameriere tredicenne Aurelli Riccardo, mentre passava la piazza Mastai con una cesta di pane in spalla, venne colpito da parecchi monelli che presero a befleggiarlo.

L'Aurelli si resinti e i monelli gli tirarono dei sassi e lo percossero con dei bastoni.

Il povero cameriere riportò contusioni multiple giudicate guaribili in 15 giorni s. c. alla Consolazione.

I piccoli teppisti dopo aver compiuto tanto eroismo, si dileguarono.

Avvelenato dal pesce? — L'impiegato al Ministero delle Poste, Orazio Michelini, di anni 40, abitante in via Po 22, ieri al rezo si sentì male e mangiò del pesce nella trattoria dei Placani.

Poco dopo fu assalito da atroci dolori.

Tornò subito a Roma e fece ricorso al Policlinico ove i sanitari, avendogli riscontrato i sintomi dell'avvelenamento, si riservarono il giudizio.

Caduto da un albero. — A Villa Umberto ieri, alle 17, il ragazzo Ugo Sorin, di anni 8, abitante in via Brindisi 47, volle arrampicarsi su un albero. Il poveretto cadde e si fratturò l'avambraccio destro.

Al Policlinico fu giudicato guaribile in 40 g.

Una bastonata misteriosa — Il maresciallo dei RR. Carabinieri Bernardini di anni 33, abitante in Tivoli, via Invernata 66, ieri alle 23, mentre scendeva da un vagone fermo nella stazione Prenestina, fu colpito da una bastonata. All'oscuro non gli riuscì di ravvisare chi gli avesse fatto quel regalo.

Riportò una ferita che fu giudicata a S. Antonio guaribile in 12 giorni.

Tentativo di suicidio. — Certa Ermelinda Sibetti di anni 64, da Perugia, abitante in via Boccecca 14, ieri alle 18 fu investita da un carro.

La poveretta cadde a terra riportando parecchie contusioni.

I sanitari del Policlinico la giudicarono guaribile in 10 giorni.

Malore improvviso. — Il calzolaio Fortilli Ercole di anni 55, abitante in via Marche 84, ieri alle 17,30 mentre lavorava nella calzoleria via Lombardia 30 fu colpito da malore.

Adagiato sopra un vettura fu trasportato all'ospedale di S. Giacomo.

I medici gli riscontrarono la congestione cerebrale e lo trattennero in osservazione.

Musica. — In piazza della Stazione (lato arrivi) il concerto dell'Esquilino suonerà dalle ore 18 alle 20:

1. « Damoetene » passo doppio — Cecinelli
2. Valzer secentistico — Ulivone
3. Sinfonia « Se io fossi Re » — Adam
4. Duetto nell'opera « Guarany » — Gomez.
5. Reminiscenze « Maria » — Flotow
6. Preludio e duetto atto IV « Traviata » — Verdi.
7. Preludio sinfonico — Cecinelli
8. Fanteria giuppouese — Cecinelli.

MONTE DI PIETÀ.

Mercoledì 9 settembre 1908 – *La 4ª Custodia vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati il 18 nov.bre 1907 fino alla polizza n. **214850.**

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 25 novembre 1907 fino alla polizza n. **210650.**

Si ripongono i resti dei pegni venduti nelle altre Custodie 2ª e 4ª.

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo n° 49 dalle ore 10 alle 14 di lunedì 7 corrente esposti i pegni ed oggetti preziosi non riscossi alla prestanza di L. 40 da vendersi nel giorno successivo.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegni di oggetti fino alla somma di L. 10.000 e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'istituto, coll'interesse ridotto e non alle prestanze su pegno.

Interessae sui depositi per 1 anno.

Dal 1° gennaio: L. **3.50.**

TEATRI DI ROMA.

Costanzi — Emma Vecla va ogni giorno conquistando un nuovo posto nella nostra stima. Ieri sera ebbe occasione di rivelarsi artista completa, poichè ella all'arte squisita con cui sa modulare la sua voce estesa e limpida, unisce una padronanza scenica ed una grazia assolutamente irresistibili.

Il grande successo della Vecla fu del resto condiviso da tutti gli altri interpreti, anzi dall'intera Compagnia, encomiabile l'esecuzione, l'allestimento scenico, l'affiatamento delle masse, nu tutto perfetto ed omogeneo, di cui non si avevano mai avuti esempi per il passato.

Applauditissime anche le Palazzi, la Sandoni, Favi, Paganelli, Palombi, Bernini, Ferrarini.

Oggi due repliche: sella diurna, in cui i bambini accompagnati avranno ingresso gratuito, *Donna Juanita*, protagonista Annetta Perretti, e nella serale *La Mascotte*, protagonista Gea Garisenda.

Argentina — Evelina Paoli ottenne un grande successo anche ieri nella *Signora dalle camelie*, il capolavoro del Dumas, di cui essa è giustissima interprete.

La *Signora dalle camelie* si ripete nella diurna di oggi. Nella serale *La nave*.

Domani *Giulio Cesare*.

Nazionale — *Primavera scapigliata* attirò sabato che è giorno di pubblico abbastanza numeroso, i maggiori applausi toccarono alla signorina Roma Criscuolo, che rende deliziosamente la parte della protagonista.

Applaudirono tutti gli altri e specialmente le signore Visa e Magnani ed il Berardi.

Stasera *Primavera scapigliata* si ripete.

Quirino — Per la prima del *Guarany* il simpatico teatro di via delle Vergini era quasi al completo e la musica di Carlo Gomes ancora una volta ha trascinato il pubblico all'applauso.

Le prime approvazioni sono scoppiate alla fine dell'*ouverture*, della quale insistentemente fu chiesto il *bis*. Quelle meravigliose pagine, che costituiscono uno dei più felici spartiti musicali, sono state interpretate egregiamente dal maestro Gennaro Papa: scultito al San Carlo di Napoli, il quale ha conquistato le generali simpatie.

Gli artisti, in generale, hanno felicemente sostenuto le loro parte. Simpaticissimo il basso Mastrioni (*Don Antonio*), il quale, nella preghiera del primo atto, fu in special modo applaudito.

Festeggiatissimo il bravo baritono Favani (*Gonsalez*) vecchia e cara conoscenza del Quirino. Molto applaudita la Barone (*Cecilia*) sebbene apparisse qualche poco stanca.

Il tenore Vascarudi (*Pepi*) è stato anch'egli applauditissimo, quantunque il pantco al quale era evidentemente in preda, non gli abbia permesso di rivelare tutte le sue doti. Il basso Viola (*Il Cacico*) è stato superiore ad ogni elogio.

Oggi alle 17,30 prima replica del *Guarany* e questa sera alle 21 *I Puritani*.

Arena Nazionale — Oggi due spettacoli di *Fatima Miria*, che domani si presenterà nella *Geisha*.

Adriano — Nella diurna di oggi si darà *Il Cardinale*, e nella serale *Zazà*.

Manzoni. — Nelle due recite di oggi si rappresenteranno *Il controllore dei vagoni letto* e *La cadetta siciliana*.

Sala Giraud. — Molto pubblico accorse ieri alle rappresentazioni cinematografiche che si sono iniziate ieri in attesa della quali è stato aggiunto uno spettacolo di operette e varmsie. I programmi sono adatti anche per famiglie.

Renzo Rossi.

Spettacoli d'oggi

Costanzi — Donna Juanita, ore 17 - La Mascotte, ore 21

Argentina — La signora dalle camelie, ore 17 - La nave, ore 21

Nazionale — Primavera scapigliata, ore 17,30 e 21.

Quirino — Guarany, ore 17,30 - I puritani, ore 21.

Adriano — Il cardinale, 17,30 - Zazà ore 21.

Arena Nazionale — Fatima Miria, ore 17,30 e 21,30.

Manzoni — Il controllore dei vagoni letto, ore 17,30 - La vaudetta siciliana, ore 21.

Eden — Pedagogia, ore 18 e 21,30.

Ministero Romano — Ginoco del pallone - 5 partite ore 15 - Funicolare di stallacciare

FERRO-CHINA-BISLERI

LIQUORE TONICO

RICOSTITUENTE

DEL SANGUE

MILANO

NOCERA-UMBRA

(SORGENTE ANGELICA)

Acqua Minerale da Tavola

Norddeutscher Lloyd of Brema

Servizio dei vapori postali espressi fra il Mediterraneo e New-York

Partiranno da Genova e da Napoli i vaporî:

	da GENOVA:	da NAPOLI
König Albert	il 10 7mbre -	il 7mbre
Prinzess Irene	il 24 » -	25 »
Königin Luise	1° Ottobre -	1° ottob.
König Albert	il 15 » -	16 »

Indirizzarsi a:

ROMA: Norddeutscher Lloyd,

Passage Bureau J. E Anniser

Corso Umberto I, 393-396

Genova: Leupold Fratelli, Via Carlo Caribaldi, 3.

Napoli: Anselmeyer e C., Retufio, 5.

Ultime Notizie

Ministero Esteri.

Nell'Ambasciata turca

(S) **Divonne-Les-Bains,** 5 — Bouyoungian, consigliere all'Ambasciata di Turchia a Roma, recentemente chiamato a far parte del Gabinetto a Costantinopoli, è partito oggi da Divonne per raggiungere il suo posto.

Ministero Finanze.

Tassa sulle quietanze ordinarie e sugli avvisi affissi al pubblico.

Il Ministero delle finanze ha diramato una circolare agli intendenti di finanza del Regno per richiamare la loro attenzione ed invitarli ad una severa vigilanza affinchè le disposizioni della legge, sulla quale incorrono spesso cittadini di ogni classe e condizione, ma in modo speciale ed in maggiore scala i proprietari di alberghi e di stabilimenti ed i commercianti, i quali giornalmente rilasciano od espongono numero di quietanze, senza l'osservanza della legge di bollo.

La circolare ricorda altresì che gli avvisi affissi al pubblico sono in gran parte senza la marca rappresentativa della tassa, ed invita, gli intendenti ad esercitare su questi un'attiva sorveglianza.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Il Ministro on. Cocco-Ortu partirà oggi per la Sardegna ove si tratterrà, in l'ecasa, per circa un mese.

Presiederà, nel frattempo, le sedute del Consiglio provinciale delle foreste e visiterà le foreste demaniali dell'isola nativa.

Ministero Marina.

Movimento del R. Naviglio:

R. nave «Bausan», giunta a Portoferraio il 4

Id. «Staffetta», giunta a Mombasa il 4.

Id. «Marano», partita da Livorno il 4.

Id. «Etna», giunta il 4.

«Betta», partita da Barletta il 4.

L' «Etna» ad Auversa.

(S) **Auversa,** 5. — Il Console generale d'Italia ha offerto un pranzo in onore degli ufficiali dell'incrociatore italiano *Etna*.

Vi presenzo parte il Ministro d'Italia conte Bosnin Longare, il Governatore della provincia, il Borgomastro e parecchie autorità civili e militari.

Il generale Mascari fece un brindisi al Re e alla Regina d'Italia.

Il Ministro d'Italia bevve alla salute del Re del Belgio.

Ebbe luogo pure una bicchierata in onore dei marinai dell'*Etna*, offerta dai soldati belgi. Marinai e soldati fraternizzarono fra loro.

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE.

Italia — Proveniente da Genova è giunto sabato mattina a Napoli il « Taormina ».

— Proveniente da Genova è arrivato venerdì alle Canarie ed ha proseguito lo stesso giorno per Santos e Buenos Aires il « Ravenna ».

— E' partito venerdì da Filadelfia per Napoli e Genova il « Verona ».

Società Ivvecchiana — « L'Orosaio » è arrivato venerdì a Porto Said ed ha proseguito per Massaua e Calcutta.

— Il « Nord » è partito venerdì sera da Alessandria d'Egitto per Malta e Venezia.

La Veloce — Il « Città di Milano » proveniente da Genova e Marsiglia ha proseguito giovedì sera da Barcellona per Tasarifa e scali dell'America Centrale.

Borse e Mercati

Roma. 5 settembre 1908.

Mercato di realizzi. però tendenza sempre buona. Carbure e Cotonifici in qualche realizzo perdono qualche punto durante la seduta, ma chiudono nuovamente fermi ed in buona domanda.

Rendita 3 3/4 0/0 cont. 103,92 1/2.

Rendita 3 3/4 0/0 ex 104,05.

Banca d'Italia 1370-1373 — Commerciale 818 — Credito 573 — Banco Roma 104 — Bancaria 107 — Istituto Fondiario 544 — Acqua Marcia 1475 - Gas 1038-1035-1038 — Immobiliari 383 — Fondi Stabili 279 - Imprese 97 — Carburo 830-818-815 — Kerka 395 - Assaldo 194 — Consimi 167 — Piombino 214 — Montecatini 118 - Lignite 78 — Fantanella 84.

CAMBI: Parigi 99,95 — Londra 25.12 — Berlino 123.10.

Cambio Italia doganale 7 Settembre L. 100.09

Il prezzo del cambio, quale risulta dalla media dei sindacati delle Borse italiane, è oggi (5) di L. 99.99.

Dal 1 ° marzo 1908 al 13 settembre 1908 fino a L. 100 è fissato in L. 100.00.

BORSE ITALIANE. — 5 Settembre 1908.

B. U. I prezzi sono due sono.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita C 5%	103 85	103 85	103 87 1/2	104 19
id. id. fine	104 09	104 05	104 11	—
id. 3 1/2 %	103 —	102 89	102 85	103 12
A. E. d'Italia	1279 —	1273 —	1279 —	1271 —
Commerciale	820 —	819 —	818 50	—
Cred. Ital.	574 50	576 —	572 —	—
BancoRoma	104 —	104 —	104 —	103 —
Ferr. Medit.	407 —	408 50	—	408 50
» Meri	472 —	472 —	470 50	470 00
Ac. di Terni	1454 —	1453 —	—	—
Veneto	—	490 —	—	—
Rav. Gas.	419 —	420 —	—	—
Raffinerie	945 —	946 —	—	—
G. ferr. 3 %	—	949 50	—	—
Meridionali	—	959 25	—	—
Fond. L 4 1/2	—	516 —	—	—
» 4	—	508 —	—	—
» S. Paolo	—	—	504 —	—

Cambi

Francia vista	99 97	100 —	99 97 1/2	100 —
Berlino id.	123 13	123 12	123 10	123 10
Londra id.	25 13	25 13	25 11	25 12 1/2

Consolidati: Media Uff. del Regno 4 settembre

	con cedola	senza cedola	netto interessi
3 1/2 % netto	156,86 54	102,00 54	103,21 00
3 1/2 % netto	102,39 87	101,10 87	102,21 00
3 % lordo	70,62 50	69,42 50	69,58 61

BORSE ESTERE

Parigi, 5 settem.	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Prest. 3 % ammort.	—	—	—
» 3 % perp.	96 90	96 92	96 55
ITALIANA 5 %	non quot.	104 25	104 30
Turca	—	93 75	93 70
Spagnuola	96 45	96 45	96 40
Prestito nuova	—	100 15	99 85
Portoghese	—	62 75	—
Aggiunte	—	94 70	94 65
Egiziano 6 %	—	104 60	104 25
Banca di Parigi	1530	1526	1515
Banca Ottomana	—	709 —	705 —
Credito Fondiario	—	—	730 —
Azioni Suez	—	4417 —	4405 —
Lotti Turchi	—	—	177 25
Ferrovie Ital. Merid.	—	672 —	673 —
Prestito Ital.	—	100 1/2	100 1/2
Fer. Londra	—	25 12 1/2	25 12 1/2
Fer. Madrid	—	—	—
Fer. dell'Argentina	—	—	—

Vienna 5 settembre		Londra, 5 settembre	
		apertura	5 chiusura
C. assur.	837 75	842 —	85 1/4 85 1/4
Rendita	118 30	118 75	Italiana 103 1/4 103 1/4
Id. carta	98 20	98 40	Turca 93 1/2 —
Ungh. 4	92 85	92 85	Russo 3% — 71 —
Azioni	80 40	82 40	Spagna 94 1/2 95 —
Napoleoni	19 11	19 12	Giappone 83 1/2 83 1/2
Lire ital.	95 50	95 30	Egiziano 102 — 102 —
Londra	23 04 5	23 16 3	Argento 23 11/16 23 1/16
Marchi	117 45	117 50	

Berlino, 5 settembre — **Sconto ufficiale**

	4	5
Ital. cont.	—	—
Ass. Meridi.	183 —	183 30
» Medit.	—	79 —
Obbl. ferr.		
» 3 %	70 90	—
» Merid.	—	—
» Roma	—	—
» Medit.	—	—
Rubio	214 65	214 80
C. Italia	—	85 15

SAGGIO

Italia	5 per 0/0
Inghilterra	3 1/2 per 0/0
Germania	4 per 0/0
Austria	4 1/2 per 0/0
Belgio	3 1/2 per 0/0
Spagna	4 1/2 per 0/0
Svizzera	5 per 0/0

Dispacci speciali del " Popolo Romano ,,

Genova. 5 — ore 14.55

Rend. 5%	104.08	Raffinerie	345 —	Elba	457 —
Id. 3½%	104 —	Zucc. Ind.	372 —	Savona	378 —
R. d'Italia	1279 —	Eridania	787 —	Carbure	813 —
Comm.	820 —	Zucc. Naz.	80 —	Mana A. I.	182 —
Cred. Ital.	574 —	Id. Rom.	79 —	Siemens	188 —
Bancaria	107 —	Lebanzy	160 —	Kerka	396 —
Roma	104 —	Terni	1455 —	Impresa	96 —
Meridion.	670 —	Mesaiurg	131 —	Armstrong	195 —
Mediterr.	407 —	Fornace	242 —	Rapid	—
Navigazio.	469 —	Odero	464 —	Italia	56 —

LUIGI PLATTI gerente responsabile

Per Avvisi Economici

Rivolgersi all' Amministrazione del giornale.

Panem et Circenses

Romanzo di PAOLO GOURMAND

Traduzione di Alessandro De Gubernatis autorizzata dall'autore.

XXIV.

Già le nebbie del Rodano assurreggiavano nella lontana ed indecisa biancheza dell'alba, elevandosi a poco a poco come una immagine tra Lugdunum in balia della devastazione ed in preda a tutti gli eccessi di una soldatesca avvinazzata: ed i liberatori che venivano in suo soccorso. Le grida degli insorti giungevano confuse alle orecchie delle truppe. Qua e là bagliore di incendio rischiaravano le colline ancora messe piombate nelle tenebre: delle botteghe di margaritari senza dubbio, messe a saccheggio dalla plebaglia.

Deferente al parere degli equites, Sironzio annunziò il suo arrivo con uno squillo di tromba che rissuonò rumorosamente nella vallata. E ciò allo scopo di avvertire del suo arrivo le centurie rimaste fedeli e permettere loro di essere pronte per tentare un'uscita. Poi comandò di fermarsi, volendo attendere il giorno per dare l'assalto alla piazza.

Senza spogliarsi delle loro armi, i legionari si dispersero pei boschi prossimi al fiume, alla ricerca di fascelli ed i rami secchi. Ben presto una lunga linea di fuochi disperdenti la spessa nebbia sospesa sulla acqua potì il terrore tra i ribelli.

Il primiceriine era là, ed ognuno sapeva che la vecchissima legione, sopranominata germanica, non lascierebbe quartiere ai sediziosi una volta vinti.

Appoggiato sulla sua spada, mentre il cavallo nimida passava ai suoi fianchi, Sironzio guardava fissamente verso la città. Che cosa avveniva dentro i ripari che si rischiarano alla luce dell'alba? Che cosa gli apporterebbe quel giorno che era per sorgere? Sarebbe la felicità riconquistata o la disperazione finale? Ah! con quale coraggio egli combatterebbe i Parti, sicuro di tornare vittorioso sano e salvo, se nelle pieghe della sua cimade egli portasse il cuore di Emilia rigenerato da un amore puro e casto.

XXV.

La notte fu lunga e senza sonno per Emilia e Carimaide. I rumori della città in rivolta, salivano fino a loro soffocati e sordi: talvolta le grida di gioia dei saccheggiatori fendevano l'aria oppure ritornelli sfrenati strillati dai soldati ubbriachi risuonavano nelle basse strade della città abbandonata, per il forum, e la via Margaritaria. Nel cielo d'un cupo azzurro l'aurora boreale si era spenta, e già delle sottili strisce rosee apparivano nell'Oriente annunziando l'alba.

La luna discendeva opaca verso l'occidente, ed una ad una, all'avvicinarsi del giorno, sparivano le stelle.

Piombate nelle loro riflessioni, le due donne tacevano. A più riprese, si presentarono gli schiavi offrendo i loro servigi o chiedendo ordini. L'Egiziana li aveva inesorabilmente licenziati, col pretesto che la donna immersa nel suo dolore non desiderava nulla.

Sicuri alla fine che non sarebbero stati ricercati pei loro servigi, e che nessuno era là per sorvegliarli, essi si sparsero per la città, per prendere parte anche essi alle orgie, e profittare del saccheggio.

Il silenzio regnava dunque nella villa Fulviana, silenzio solenne, sepolcrale, silenzio gelido di tomba, che solo era turbato dal respiro affannoso e corto di Emilia e dell'Egiziana. Nel grande atrio la clepsidra segnava la dodicesima ora della notte: già i fasci d'oro del sole si slanciavano nel cielo in raggi di fuoco, quando un tratto, nell'aria fresca del sorgente mattino squillò, velata ancora in distanza, la fanfara marziale. Dalla caserma degli equites, un avviva le risposte.

Carimaide trasalì.

— Sono Sironzio che torna, esclamò essa, o padrona molto nobile e molto amata, comanda alla tua schiava quello che deve fare!

Emilia si drizzò, colla faccia d'una bianchezza mortale:

— Cosa vuol dire schiava? Sironzio? Sironzio ritorna? no! Sironzio... I leoni l'hanno divorato.

Passando la mano sulla sua fronte come se si svegliasse da un sogno, guardò innanzi, coi grandi occhi aperti.

— Ah! sì! me ne ricordo adesso.

— Tu sai bene, o molto nobile, che il pretore Flacco ha inviato messaggeri a Sironzio pregandolo di tornare indietro, e di affrettarsi per soffocare la ribellione nel suo sorgere. Fulvio il fiamine te ne ha informato. Cosa ordini, o domina?

— Quello che io ordino? Tutto è finito: va a preparare il veleno!

— Dunque è proprio vero, *domina mea?* Tu cesi per suggellare il libro della tua vita? tu hai giudicato e la sentenza è questa volta senza appello? Parla! te ne supplico! parla! rispondi a Carimaide: rispondi all'Egiziana che t'implora! Ch'essa ascolti ancora una volta la tua voce dolce come un canto di uccello, prima ch'essa sia per sempre silenziosa nella rigida immobilità della morte. O domina! o domina! vuoi tu trascare il filo appena scorso dei tuoi giorni? Io vuoi?

E scoppiò in lagrime.

La mano fine e profumata della patrizia accarezzò i lunghi capelli neri della giovinetta, afranta, singhiozzante presso di lei: e con un ultimo sorriso d'orgoglio:

— Io mi ricordo di Cleopatra, regina d'Egitto dies'ella, io sto per seguire il suo esempio, e per raggiungerla nel lontano paese da cui non si torna.

E siccome tzmmasio, con la faccia scomposta, Carimaide esitava ancora;

— Obbedisci, mia bambina! aggiunse Emilia facendo un gesto sdegnoso, obbedisci! sii pronta... poi al suo ritorno, tu riparerai al disordine della mia persona, perchè oggi te l'ho detto, bisogna ch'io sia bella. Va, e torna presto!

La fanciulla scura dell'egiana si scurò ancora di più: Essa si alza, e dalla sua fisonomia traspare una risoluzione immutevole, e senza rispondere, uscì.

Emilia discende dal suo giaciglio di riposo e solleva la pesante tenda del gabinetto. Il cielo d'argento è puro ed antito. simile alla superfice azzurra d'un lago calmo e profondo.

Mosse dalla fresca brezza ondeggiano le bionde messi, formando come un mare di ambra; nei giardini risvegliati i fiori offrono alla rugiada i loro calici aperti mentre laggiù molto lontano ancora risplende il freddo scintillio delle spade imbrandite. Sono i legionari di Sironzio che avanzano.

Negozi in Roma
Principale:
Via Nazionale N.i 102a-103-103a
Altri negozi:
Via Marco Minghetti (Gall. Sciarra)
Via Cavour N.i 84-86
Via Luccezio Caro N.i 45-47-49
Via Ennio Quirino Visconti N. 60

MACCHINE SINGER E WHEELER & WILSON

unicamente presso la **COMPAGNIA " SINGER " PER MACCHINE DA CUCIRE**
ESPOSIZIONE DI MILANO 1906 - 2 Grandi premi ed altre Onorificenze
TUTTI I MODELLI PER L. **2.50** SETTIMANALI — CHIEDASI IL CATALOGO ILLUSTRATO CHE SI DA GRATIS
Macchine per tutte le industrie di cucitura. — Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile: merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc.: eseguiti con la macchine per cucire Domestica Rebbina Centrale, la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili. — **Negozi in tutte le principali Città d'Italia.**

Negozi in Provincia
VELLETRI:
Corso Vittorio Emanuele N. 306
VITERBO:
Corso Vittorio Emanuele N. 9

Navigazione Generale Italiana
Società Riunite FLORIO-RUBATTINO
Capitale sociale L. 60.000.000
"LA VELOCE" — Navigazione Italiana a vapore, Capitale sociale L. 11.000.000
"ITALIA" — Società di Navigazione a vapore, Capitale sociale L. 20.000.000
SERVIZI CELERI COMBINATI fra le TRE SOCIETÀ
Partenze da Genova per New-York (toccando Napoli e Palermo) tutte la settimane.
Partenze da Genova per Buenos-Ayres (toccando Barcellona e Montevideo ed eventualmente Rio Janeiro e Santos) tutti i giovedì ed ogni secondo sabato.
Servizi internazionali della "Navigazione Gen. Italiana"
Per Aden-Bombay e Hong-Kong (toccando Napoli e Messina) da Genova il 18 di ogni mese, ore 2 - da Napoli il 19 di ogni mese, ore 24.
Per Alessandria d'Egitto (toccando Livorno, Napoli e Messina) da Genova ogni sabato, ore 21 - da Napoli ogni mercoledì, ore 16 - toccando Ancona e Brindisi) da Venezia al 14 e al 28 d'ogni mese, ore 18.
Per Massaua (toccando Livorno, Napoli e Catania) da Genova ogni quattro martedì ore 24.
Per gli scali della Soria (toccando Napoli e Messina) da Genova ogni sabato ore 21.
Per Malta e Tripoli e per Malta (toccando Napoli) da Genova ogni mercoledì ore 21 (toccando Messina), da Napoli ogni lunedì ore 19.20.
Per Patrasso-Pireo-Costantinopoli (toccando Ancona, Bari e Brindisi) da Venezia ogni sabato ore 18.
Per Patrasso (toccando Corfù da Brindisi ogni domenica e martedì ore 23.30.
Per Pireo-Costantinopoli-Odessa (toccando Napoli, Palermo, Messina e Catania) da Genova ogni martedì ore 21.
Per Tunisi (toccando Livorno e Cagliari da Genova ogni venerdì, ore 21 - (toccando Palermo e Trapani da Napoli ogni lunedì, ore 19.25.
Servizi giornalieri tra il Continente, la Sicilia, la Sardegna e l'Arcipelago Toscano
Servizi postali della Società "La Veloce"
Partenze da Genova per Santos (toccando Tenerife e S. Vincenzo) ogni mese.
Partenze da Genova per Porto Limon e Colon (toccando Marsiglia, Barcellona e Teneriffa) al 1° di ogni mese.
Per informazioni ed acquisto di biglietti in Roma rivolgersi all'Ufficio Passeggeri delle tre Società: Corso Umberto I n. 418-421 (Palazzo Venezia).
N. B. — Riproduzioni del presente annuncio non espressamente autorizzate della Società NON VENGONO RICONOSCIUTE.

ISTITUTO ITALIANO DI CREDITO FONDIARIO
Società Anonima — Sede in Roma
Capitale statutario L. 100 milioni
Emesso e versato L. **40 milioni**

L'Istituto italiano di credito fondiario fa mutui al 4 per cento ammortizzabili da 10 a 50 anni. I mutui possono essere fatti, a scelta del mutuatario, in cartelle.
I mutui si estinguono mediante annualità di importo costante per tutta la durata del contratto: esse comprendono, l'interesse, la tassa di ricchezza mobile, i diritti erariali, la provvigione, come pure la quota di ammortamento del capitale e sono stabilite in L. 5.74 per ogni 100 lire di capitale mutuato e per la durata di 50 anni, per i mutui in cartelle, ed in L. 6.83 per ogni 100 lire, di capitale mutuato e per la durata di 50 anni per i mutui in contanti. Ai mutui fino alla somma di L. 20.000 continuerà fino a nuova disposizione ad essere applicato il saggio di interesse del 5,50 per cento.
Il mutuo deve essere garantito da prima ipoteca sopra immobili, di cui il richiedente possa comprovare la piena proprietà e disponibilità e che abbiano un valore almeno doppio della somma richiesta e diano un reddito certo e durevole per tutto il tempo del mutuo.
Il mutuatario ha il diritto di liberarsi in parte o totalmente del suo debito per anticipazione, pagando all'Erario ed all'Istituto i compensi dovuti a norma di legge e del contratto.
All'atto della domanda si richiederanti versano:
L. 5 per i mutui sino a L. 20000.
L. 10 per le domande di somma superiore.
Per la presentazione delle domande e per ulteriori schiarimenti sulla richiesta e concessione dei mutui, rivolgersi alla Direzione Generale dell'Istituto in Roma, come pure presso tutte le Sedi e Succursali della Banca d'Italia. Le quali hanno, esclusivamente, la rappresentanza dell'Istituto stesso.
Presso la sede dell'Istituto in Roma e le sue rappresentanze sopradette si trovano in vendita le Cartelle fondiarie e si effettua il rimborso di quelle sorteggiate e il pagamento delle cedole.

ASCENSORI FALCONI - Via Volturno N. 58

CREDITO ITALIANO
SOCIETA' ANONIMA
Capitale Sociale L. 75.000.000 - Riserva ordinaria L. 8.500.000
Bari, Carrara, Chiavari, Civitavecchia, Firenze, Genova, Lucca, Milano, Modena, Monza, Napoli, Novara, Parma, Roma, Sampierdarena, Spezia, Torino.
SEDE DI ROMA - Corso Umberto I, N. 374

SERVIZIO DI LOCAZIONE
di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI di sicurezza
per la custodia di valori, documenti, gioielli, ecc.

FORMATO	DIMENSIONI Largh.	Altezza	Lunghezza	TARIFFA DI LOCAZIONE 1 Mese	3 Mesi	6 Mesi	Anno
	cm.	cm.	cm.	Lire	Lire	Lire	Lire
Cassette-Forti piccolo	20	9	50	3	6	10	18
medio	20	12	50	4	8	14	25
grande	42 1/2	25	50	9	18	28	49
Casse-Forti unico	42 1/2	50	50	18	32	50	80

Locali completamente coperazzati in acciaio e appositamente costruiti con i più perfetti sistemi di difesa contro l'incendio e furto.
ORARIO. I locali restano aperti a disposizione dei Titolari di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI nonchè per la consegna e ritiro dei depositi esterni in CAMERA-FORTE dalle ore 9 1/2 alle ore 15 1/2 tutti i giorni in cui l'Istituto fa servizio di Cassa.
N. B. — Si prega a vista e senza provvigione al Titolari di CASSETTE FORTI e CASSE-FORTI le Cedole scadute e i Titoli estratti esigibili in Roma e si accettano come contanti senza perdita di valuta, per versamenti in Conto corrente e Libretti di risparmio.
I contraenti di locazione o di deposito possono essere intestati anche a più persone e i Titolari possono designare una o più persone per la disponibilità delle rispettive CASSETTE-FORTI o CASSE-FORTI e dei valori depositati in CAMERA-FORTE.

SERVIZIO DI CUSTODIA
DI DEPOSITI CHIUSI
in
CAMERA-FORTE di sicurezza
con o senza dichiarazione di valore
Nella **Camera-Forte** si ricevono in custodia buoni, casse, valigie, pacchi e in genere qualsiasi collo voluminoso, purchè debitamente chiuso e sigillato.
I diritti di custodia vengono compiuti in ragione di **un centesimo per ogni 20 decimetri cubi al giorno.**

Paratalmini - F.lli Dalle Molle - Via Due Macelli

IL POPOLO ROMANO
Avvisi Economici
Le pubblicazioni questi avvisi non si fanno a giorni alternati: ono consecutive.

TARIFFA
Corrispondenze
25 parole L. 1, ogni parola in più c. 5

25 parole L. 1	I Categoria	Inserzioni Cent. Sent.
Questa categoria comprende gli avvisi per vendita di capitali, terreni, oggetti di valore, ricche che ed offerte di capitali, avvisi del lotto, cessioni di negozi, Banchi pronti, diritto, affitti di appartamenti e locali vuoti e mobiliati, vendite di arredi ed altre di qualche entità.		
25 parole C. 75	II Categoria	In piedi 25 Cent. Sent.
Questa categoria comprende tutti gli avvisi di offerte di commestibili, vino, carbone, terraglie, spezierie, accessori relativi al negozio, come mobili, carte, calzature, ecc.		
25 parole L. 50	III Categoria	In piedi 50 Cent. Sent.
Appartengono a questa categoria gli avvisi di cambi e appartamenti mobiliati di una più di 5 ambienti, ricerche ed offerte di personale di esercizio e classe casse; traduttori, contabili, maestre, persone di servizio, vendite per occasioni d'uso di lusso, avvisi di esami, ecc.		
Per gli avvisi da ripetersi dieci volte: sconto del 20 per cento.		

L'AMMIN.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.25	8—	8.10	8.31	10.50	11.40	16.50	19.30 22.27
Pisa-Torino	8—	8.15	11.40	13.40	15.40	21.10	21.45	
Pisa-Milano	8—	8.15	14.10	20.40	21.10	24.45		
Foligno-Ancona	6.45	7.—	9.—	11.—	14.—	17.—	21.—	
Firenze-Milano	9.—	10.—	14.—	17.—	17.50	22.50		
Firenze-Pisa	9.—	10.—	14.—	17.—				
Tivoli-Avezzano	7.30	11.30	14.45	20.—				
Tivoli	7.30	11.30	14.45	20.—				
Civitavecchia	6.15	9.20	12.—	15.30	20.—			
Frascati	6.—	8.—	10.—	12.—	14.50	18.25	19.50	
Velletri-Terracina	6.12	12.—	15.—	17.30				
Velletri	6.12	12.—	15.—	17.30	20.—			
Fiuminino	6.—	8.15	11.—	13.—	16.—			
Bandiela-Subiaco	7.00	18.15						
Ardeatini	7.—	8.30	14.30	15.45				

* da Trastevere

ARRIVI dalle linee di

Napoli	6.10	7.—	8.55	12.15	14.25	18.6	20.10	
Torino-Pisa	6.10	7.15	8.25	9.50	10.25	16.30	21.40	22.50
Milano-Pisa	6.10	7.15	8.25	9.50	10.25	16.30	20.10	21.50
Ancona-Foligno	6.15	7.50	11.40	14.50			21.50	
Milano-Firenze	7.—	11.40	13.10		17.—	18.50	22.50	
Avezzano-Tivoli	7.—	11.—	14.—	15.50	18.—	21.—		
Tivoli	0.5	8.—	9.45	10.40	15.50	20.—		
Civitavecchia			10.15	12.—				
Frascati	6.40	8.40	10.20	13.40	19.40	19.56	21.10	
Terracina-Velletri		9.50		15.—		22.27	fest.	
Velletri	8.10	9.50	15.15			22.27	20.50	
Fiuminino	8.58	10.30	21.56				21.50	
Subiaco-Mandela								
Latinensi	12.15	13.10			20.50	23.57		

* a Trastevere

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

FRASCATI — Partenze da Roma
6 | 7 | 8 acc. ogni ora fino alle 21.
GENZANO — Partenze da Roma
6.30 | 7.30 | 9.30 acc. ogni ora fino alle 20.30
Partenze da FRASCATI per GENZANO
7 | 8 | 9 | 10 acc. ogni ora fino alle 21
FRASCATI — Partenze per Roma
6.32 | 7.32 | 9.32 acc. ogni ora fino alle 21.32
GENZANO — Partenze per Roma
6.15 | 7.15 | 8.15 acc. ogni ora fino alle 21.30 più altre fino partenza alle 21.45 e 22.40
Partenze da GENZANO per FRASCATI
6.48 | 7.48 | 8.48 acc. ogni ora fino alle 21.48 più un'altra partenza alle 22.15.

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma	p.	6.55	9.10	15.55	17.40
Prima Porta	a.	9.41	12.01	18.36	19.21
Castelnuovo	a.	9.55	12.16	18.50	19.35
Morlupo	a.	10.08	12.29	19.04	19.49
Rignano	a.	8.2	11.10	17.10	19.14
Civ. Castellana	a.	8.40	11.50		20.44
Civ. Castellana	p.	8.6	7.40	17.42	20.05
Rignano	a.	9.03	10.35	18.30	—
Morlupo	a.	9.47	10.39	18.39	19.16
Castelnuovo	a.	9.24	10.51	18.54	19.32
Prima Porta	a.	8.38	11.16	19.8	19.47
Roma	a.	8.50	11.28	19.20	20.00

Stabilimento del TICOLO ROMANO
Casa delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux Berger-Wirth

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma	p.	5.40	8.10	8.40	9.30	11.25	15.—	18.30	—
Bagni	a.	6.46	8.48	9.54	10.30	12.40	16.6	19.36	—
Villa Adr.	a.	—	7.—	9.7	10.26	12.54	16.3	19.36	—
Tivoli	a.	—	7.16	9.23	10.44	13.12	16.19	19.49	—
Tivoli	p.	5.45	7.45		9.50	11.—	16.48	17.42	19.56
Villa Adr.	a.	6.1	7.48		10.6	11.16	17.1	17.58	20.8
Bagni	a.	6.56	8.26		10.50	11.40	17.25	18.22	20.32
Roma	a.	7.50	8.50		11.5	12.32	18.—	19.28	21.16

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma
7.8 | 8.30 fest. | 10.40 | 12.30 | 14.40 | 16.30 | 17.40 | 20.20
ALBANO-MARINO — Partenze da Roma
8.4 | 7.20 fest. | 8.40 | 10.32 | 13.10 | 16.5 | 19.45 | 21.14 | 22.46 fest.
ANZIO-NETTUNO - Partenze da Roma
5.40 fest. | 8.40 | 7.25 fest. | 9.30 | 12.25 | 16.45 fest. | 19.40
(I treni festivi si effettueranno solo dal 28 giugno).
NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma
6.4 | 9.24 | 11.45 | 16.52 | 19.48 — 7.25 fest. | 10.48 — 12.55 fest.
RONCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma (Trast.
8.30 | 8.50 | 16.30 fest. | 19.55
VITERBO-RONCIGLIONE — Arrivi a Roma (Trastevere)
8.25 | 11.20 | 18.42 | 22.57

Guida del Forestiere

DOMENICA - Ingresso libero.

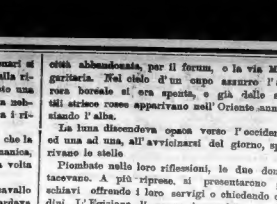
Musei: BORGHESE, Villa Umberto I, fuori porta del Popolo dalle 10 alle 15.
Id. CAPITOLINO, p. Campidoglio, dalle 10 alle 13.
Id. ASTRONOMICO, Collegio Romano n. 26, dalle 9 alle 12.
Id. NAZIONALE, p. delle Terme 15 dalle 9 alle 13; del Popolo, dalle 9 alle 13.
Id. ETRUSCO, palazzo di Papa Giulio fuori porta del Popolo, dalle 9 alle 13.
Id. PREISTORICO, p. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 15.
Id. TASSIANO, Salita S. Onofrio al Gianicolo, dalle alle 13.
Colosseo: GALLERIE SUPERIORI, dalle 9 al tramon e GALLERIA INFERIORE, dalle 9 alle 13.
Foro Romano: PALAZZO DEI CESARI, v. S. Teodoro 16 dalle 10 al tramonto.
Terme Caracalla: v. delle Grazie, dalle 10 al tramonto.
Terme: DI CARACALLA, v. di Porta S. Sebastiano, dalle 10 al tramonto.
Id. DI TRAIANO, v. Labicana 196, dalle 9 al tramonto.
Catacombe: S. AGNESE, v. Nomentana, il permesso da ritirare della chiesa omonima, dalle 9 alle 13.30.
Id. S. SEBASTIANO, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
Galleria: CAPITOLINA, p. Campidoglio, dalle 10 alle 13
Id. NAZIONALE D'ARTE ANTICA, Palazzo Corsini, dalle 10 alle 15.
Id. NAZIONALE D'ARTE MODERNA, p. del Popolo, dalle 10 alle 15.
Passeggiata Reale p. Quirinale. Appartamenti dalle 10 alle 16. Permesso al Min. della R. Casa via Venti Settembre
Ville: UMBERTO I, fuori porta del Popolo dalle 7.30 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Gallerie: STAMPE, v. Lungara 1c dalle 10 alle 18.
Catacombe: DI S. CALISTO, v. Appia Antica 32, dalle 8 al tramonto.
Id. S. LUCA, v. Bonella 44, dalle 9 alle 13.

Ingresso Cent. 50.

Catacombe Ebraiche: v. Appia Antica 27, dalle 8 a tramonto
Id. DI DOMITILLA e BASILICA di S. PE TRONILLA, v Setta Chiese 70, dalle 9 al Tramonto.
Villa Torlonia e Torre Capnolana, v. Campidoglio dalle 10 alle 15.
Antiquarium, v. S. Gregorio 1, dalle 9-13 dalle 14-17



Pour dames et demoiselle
Salle de conversation et de lecture Italienne Française — Leçons pratiques — 3 francs par mois — *Rue del Campidoglio N. 5.*

AVVISI ECONOMICI

I^ CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Da vendere in Roma
Molti stabili fra Palazzi, Villini e Case da lire 20.000 a lire 2.700000
Aree fabbricabili in Città da L. 25 a L. 65 il m.q.
Aree fabbricabili nel suburbio da L. 7 a L. 25 il m.q.
Villini e Case nei Castelli Romani, Anzio, Nettuno, S. Marinella da lire 15.000 a lire 100.000.
Tenute, Ville e Poderi nelle Provincie di Roma, Toscana, Umbria, Marche, Emilia: da lire 30.000 a L. 2.500.000.
Aree per Ville e Villini presso il lago di Nemi, di Castelgandolfo ed in riva al mare da L. 1 a L. 10 il m.q.
Fornace di mioliche in Toscana (da convenirsi).
Si assumono Amministrazioni, Contabilità, Esazioni e mantenzioni di stabili. Serie referenze e garanzie.
Rivolgersi: **F. Severi** - Piazza Cola di Rienzo N. 85, dalle 7 alle 8 1/2 e dalle 13 1/2 alle 15, escluso le feste. 916

Cercansi appartamento 3 o 4 camere e cucina L. 80 prelevando anche mobilio scrivere M-A-09 posta Roma 915

Per comunità religiose o collegio vendesi tasi vasto terreno con fabbricato e cappella nell'agro di Roma presso il Santuario di Genzano. Scrivere Romolo 18 terzo posto. 780

D'AFFITTARSI

Appartamenti signorili sei camere, corridoio e cucina; uno con grande terrazza affittasi via Vespasiano N. 60. 972

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 1 — In più di 25 Cent. 5 cadauna

II^ CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Sofferenze ai piedi causate dai callo, duroni, verruche, unghie incarnate, ed altri simili incomodi, curati e guariti, dal podicure Palermi Enrico, mediante un sistema speciale, in quasi in 15 anni ha sempre dato risultati soddisfacenti. Riceve ogni giorno dalle 9 e 2 alle 6 pom. Piazza S. Eustachio N. 83 p. Telefono 2625. 939

III^ CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Signorina diplomata, conoscendo perfettamente inglese, già insegnante di francese, sollecitasi lavori presso qualche famiglie, avvertendo disposizione ancora interessante per dare lezioni particolari o dirigere una piccola casa; traduttori, contabili, maestre, persone di servizio, vendite per occasioni d'uso di lusso, avvisi di esami, ecc. 971

Distinta signorina che conosce Francese, Inglese, Tedesco, Italiano, Spagnuolo e tedesco, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via Aurora N. 43 Scala B, int. 12 794

Impiegato governativo capo ufficio, pronto dare lezioni giornalmente ore libere, anche mattinate, disponendo giornalmente ore libere, anche mattinate, disponendo anche una condizione. Scrivere Ricciardi, Amministrazione Popolo Romano. 926

Ex sott'ufficiale di anni 28, attualmente addetto in una azienda daziaria e di cauzioni nelle provincie, cerca dei migliori documenti e che può dare in Roma le maggiori garanzie sotto ogni riguardo, desidera un posto, anche di fiducia, nella capitale ad onestissime condizioni. Rivolgersi S. R. Fermo in posta. 937

Studio legale amministrativo Roma, via dell'Aninna N. 35 avv. Carlo Lanza, Ricorsi di Consoli, Opere p. amministrazioni, Consulenze, cessioni d'impresa, cessione clinica, Danno Civile, Debiti e Pubblicazioni. 933

Vedova toscana, madre di famiglia di lodevoli di piano, conversazioni d'italiano e accompagna signore e signorine, DA 29 Fermo posta. 880

Distinta signorina Arte Italia da insegnamento in Roma, Firenze, Spezia, Genova, Torino, Milano, Palermo, Napoli, Bologna, Ancona, a prezzo da convenirsi, ripetizioni elementari e di perfezionamento in casa propria ed a domicilio ogni giorno. 918

Per allieve di canto La signora Sabina distinta artista con nota avenze decennali di esercizio al Teatro Internazionale nei centri ascolta di cure lezioni in casa sua, oppure al domicilio reverra via Cavour N. 6 Rivolgersi 2^ piano. 3

D'AFFITTARSI

Camere mobiliate a prezzi miti affittansi presso distinta famiglia. Via dei Greci 36 p. 3.o scala di fronte.

Via Montebello 48 interno 6, prossima Ministero famiglia di civile condizione, quota a sanza bambini, una o due camere grande, salone, salottino, bagno, posto speciale la strada, bene arredate. Rivolgersi ivi. 3

Camera e salotto elegantemente mobiliati affittansi in piazza di Spagna N. 20 piano quarto. 372

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4^ pagina che non ci pervengano almeno per le 5 pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo. Indirizzare lettere e vaglia all'amministrazione.

Comunicazioni rapide franco-italiane

PER IL MONCENISIO.

Il servizio rapido Roma-Parigi comprende tre partenze quotidiane da Parigi: *a)* alle 22.20 con arrivo a Roma il mattino del sopdomani alle **8,25** — *b)* alle **21** con arrivo a Roma il mattino del posdomani alle **10,25** — *c)* alle **14,30** con arrivo a Roma la sera dell'ottavo giorno alle **23,25.**
Questi treni quotidiani sono composti di vagoni-lits, ristaurant e 1^ e 2^ classe.
Ad essi corrispondono le tre partenze di treni rapidi da Roma: *a)* alle **8** con arrivo a Parigi il posdomani alle **14,20** — *b)* alle **14,40** con arrivo a Parigi il posdomani a sera alle **22,10** — *c)* alle **20.40** con arrivo a Parigi il posdomani mattina alle **6,05.** Il treno *b)* in partenza da Roma ha anche la 3^ Il treno *c)* ha la 3^ da Torino a Parigi.

CONCENTRATO TUBETTI DI BRODO MAGGI MINESTRE
Marca di Garanzia Croce-Stella
ECCELLENTI PRATICI ECONOMICI
NEI BUONI NEGOZI DI PRODOTTI ALIMENTARI

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio poi consegnarla alla posta.